

RASSEGNA STAMPA **GENERALE PRIMO SEMESTRE 2022**

PROGETTO ARTISTICO TR2/4 TRIENNIO 2022.2024

Geosofie e Bestiari



< GENNAIO_LUGLIO 2022

13 comunicati stampa | **92** testate e portali online | **8** organi di stampa cartacei | **4**
emittenti radiofoniche | **3** emittenti televisive | **10** giornalisti e critici presenti | **7** interviste | **10**
recensioni e saggi critici | **1** conferenza stampa | **7** collaborazioni con uffici stampa |

RASSEGNA STAMPA PREMIO SANT'ILARIO

8

ilParmense.net | magazine@ilparmense.net |



DI CHIARA CORRADI

IL TEATRO DI LENZ PREMIATO CON IL SANT'ILARIO

Un'esperienza più che trentennale nel mondo del teatro parmigiano, in un'ottica di
inclusione sociale e teatro responsabile

< 13 GENNAIO 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 14/01/2022

10 Venerdì 14 gennaio 2022

GAZZETTA DI PARMA

Parma La festa di Sant'Illario

LE MEDAGLIE D'ORO

Csv Emilia Il direttore Conforti: «Parma è solidale. Ma la solitudine è la nuova emergenza»
«Un premio per tutti i volontari»

La presidente Dondi: «Costruiamo insieme una comunità con una buona qualità della vita»

Obiettivo solidarietà
Il Csv Emilia nasce a inizio 2020 e ne fanno parte Forum Solidarietà oltre ai centri per il volontariato di Piacenza e Reggio.

Parma fa rima con solidarietà. Lo assicura chi, ogni giorno, è al lavoro per costruire una società più unita e attenta ai bisogni dei più fragili. «Vogliamo costruire insieme una collettività responsabile, socializzata, che abbia una buona qualità della vita». Questa è la missione del Csv Emilia, il Centro servizi per il volontariato di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, come chiarisce la presidente Elena Dondi prima di salire sul palco del Teatro Regio e ritirare - insieme ad Arnaldo Conforti, il direttore del Centro - una delle due medaglie d'oro del premio Sant'Illario 2022.



«Sono 25 anni che il Centro servizi è su Parma e anche dopo l'unione con Piacenza e Reggio abbiamo intensificato il lavoro sul terri-

Sul palco
Da sinistra: il direttore Arnaldo Conforti, la presidente Elena Dondi e il sindaco Pizzarotti.

torio. Lavoro che evidentemente è stato apprezzato», racconta, parlando di una realtà che raccoglie 327 associazioni. «Il prossimo passo - anticipa - sarà continuare ad ascoltare il territorio, che sta cambiando velocemente, sulle necessità e sui bisogni che la pandemia

ha amplificato». La presidente del Csv Emilia - che dal primo gennaio 2020 ha preso il posto dell'ex Forum Solidarietà - sa che «la grandissima squadra» che rappresenta «ha bisogno di un leader naturale». E quel leader è Conforti. «Questa medaglia d'oro la viviamo come un premio a tutto il volontariato della città», esordisce il direttore del Centro. «In questi 25 anni abbiamo notato un crescente fenomeno di solitudini, cioè di persone che in un particolare momento della loro vita hanno dovuto affrontare delle criticità da sole - spiega -. Non si tratta per forza di persone anziane, ma anche di famiglie monogenerazionali o immigrati soli.



Pierluigi Dallapina
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parma Baseball Il dg Massimo Fochi: «Riconoscimento anche al nostro radicamento»

«Una lunga storia fatta di tante vittorie»

Gianguido Poma: «Il trionfo del 2021 nel solco di un cammino importante»

Società sportiva
Il Parma Baseball, con le sue 14 Coppe dei Campioni vinta, è la società italiana che ha vinto più titoli continentali in tutti gli sport di squadra.

È in vero tris di campioni del passato e del presente quello che si è presentato sul palco del Teatro Regio per ritirare la medaglia d'oro assegnata al Parma Baseball. Massimo Fochi, direttore generale della società, e Gianguido Poma, manager della formazione che ha vinto la Coppa dei Campioni nel 2021 riportando il trofeo a Parma dopo 22 anni, sono stati compagni di squadra e di successi a cavallo fra gli anni '80 e '90, mentre Sebastiano Poma è un "figlio d'arte" che è il capitano della squadra che sul campo ha conquistato il trofeo.



Coppa dei Campioni, ma anche per quello che il Parma Baseball ha rappresentato per oltre 70 anni nella nostra città e per quello che vuole continuare a rappresentare. La nostra è una storia prestigiosa che è andata avanti in piena simbiosi con Parma e con i tanti appas-

Campioni sul palco
Da sinistra: Sebastiano e Gianguido Poma e Massimo Fochi con il sindaco.

sionati di questo sport. E adesso, con la presidenza di Luca Meli, stiamo lavorando per portare a nuovi e importanti traguardi la società. Questo premio è una grande soddisfazione e lo condividiamo idealmente con tutto il mondo del baseball parmigiano, che è una realtà importante in campo nazionale. Gianguido Poma sottolinea che il successo in Coppa dei Campioni è stato un piccolo miracolo sportivo, visto che non eravamo tra i favoriti e abbiamo iniziato il torneo con una sconfitta. Però, pur tra molte difficoltà e assenze, la settimana scorsa assieme ci ha cementato e consentito di conquistare un successo importantissimo. E oggi l'assegnazione del premio Sant'Illario è un

altro grande momento di questo periodo di risalta che stiamo vivendo». Sebastiano, figlio di Gianguido, ma capitano della squadra per meriti acquisiti sul campo, ricorda che «la vittoria in Coppa Campioni è stata frutto di un gruppo di giocatori che sta crescendo stagione dopo stagione. E, anche se il baseball sta vivendo un momento difficile in Italia, Parma rappresenta una delle realtà più consolidate e importanti di questo sport. Ricevere poi il riconoscimento più importante dalla propria città è per me, che sono parmigiano, importante come una vittoria sul campo e una motivazione per andare avanti e migliorarci ancora».

Gian Luca Zurlini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zacmi
«Corona oltre 60 anni di lavoro»

«Si tratta del premio più importante che potessimo ricevere dalla nostra città, che corona oltre sessant'anni di lavoro». Non nascondono la propria soddisfazione Caterina Paganì Zanichelli, presidente di Zacmi, Giorgio Boselli, direttore generale dell'azienda, e Cecilia Pezzani, responsabile delle risorse umane. La Zanichelli Meccanica è stata fondata nel 1954 ed è leader nella produzione e nella costruzione di linee di riempimento e di impianti di processo per l'industria alimentare.

Nel corso del tempo si è impegnata in molte attività sociali per la nostra comunità. «Se il Sant'Illario è pensato anche per premiare l'attenzione rivolta dal mondo dell'impresa alla comunità - commentano - allora pensiamo di aver fatto la nostra parte per migliorare la qualità della vita dei parmigiani. In questi anni ci siamo sempre spesi nel campo del sociale su molteplici fronti». Caterina Paganì Zanichelli dedica quindi il premio al fondatore dell'azienda, Giuseppe Zanichelli, scomparso nel 2005. «Stiamo proseguendo il nostro cammino sulla strada da lui tracciata», conclude.

Luca Molinari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MENZIONI

Ivo Ferraguti: «Sono sorpreso»

Ivo Ferraguti, conosciuto come il libraio dell'Oltretorrente, non è abituato a essere al centro dell'attenzione. «Sono sorpreso per questo riconoscimento, perché il mio allenamento e la mia vita sono sempre stati sul macchiaiole e in mezzo alla gente. E' comunque una soddisfazione. Anche se, pensando ai giovani di oggi, dico che sono meno fortunati di quelli come me. Noi, partendo dalla miseria, siamo stati motivati ad impegnarci per ottenere delle cose, loro avendo già tutto fanno molta più fatica ad impegnarsi».



g.l.z.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Podere Stuard: «Grazie Parma»

«Questo riconoscimento premia un lavoro partito quarant'anni fa». Roberto Ranieri e Roberto Reggiani, sono rispettivamente il presidente e il direttore dell'azienda agraria sperimentale Stuard di San Pancrazio. «Ci siamo sempre considerati una realtà al servizio della città e dei parmigiani - affermano -. Dediciamo questa menzione a tutte le persone che hanno creduto fin dalla sua nascita a questo importante progetto, ma anche alle persone che vengono in azienda per i nostri prodotti biologici».



L.M.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rione Colombo: «Lungo impegno»

«La menzione riconosce un impegno lungo 42 anni». E in tutto questo tempo Oreste Cugini, coordinatore del Rione Colombo, è sempre rimasto alla guida del comitato di quartiere. «Siamo nati nel 1979, perché in quartiere mancava l'autohub. Il comitato lo fondai io insieme ad altre sei persone. Eravamo i magnifici sette», scherza prima di ricevere la menzione. «Gli anni 2000 sono stati gli anni delle grandi battaglie su turbogas, inquinamento e interconnessione. Il riconoscimento ci sprona ad andare avanti».



P.Dall.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE BENEMERENZE



Carmine Del Rossi
«Il mio grazie a familiari e colleghi»

«Sono molto felice di aver ricevuto questo importante riconoscimento perché sono un parmigiano d'adozione che ha compiuto la sua carriera chirurgica a Parma». A parlare è Carmine Giovanni Del Rossi, il medico dei bambini che dal 1978 è attivo nella chirurgia pediatrica del Maggiore e da quasi vent'anni ne è il direttore. Dal 1991 organizza missioni chirurgiche in paesi in via di sviluppo tramite la onlus «Operarepers». «Dedico questo premio alla mia famiglia, che mi ha sempre supportato - dichiara -, all'ospedale Maggiore e in particolare Massimo Fabi, e alla squadra di chirurghi che hanno sempre lavorato al mio fianco, facendo diventare Parma un punto di riferimento a livello nazionale». «Un ringraziamento particolare - prosegue Del Rossi - lo rivolgo a Cesare Ghinelli, il mio vecchio primario. Se sono diventato un buon chirurgo lo devo anche a lui». Tante le missioni all'estero organizzate nel corso degli anni. «Oltre cento professionisti hanno partecipato all'attività dell'associazione in varie zone del mondo - conclude - aiutando anche gli operatori locali ad acquisire nuove conoscenze».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intercral
«Abbiamo bisogno di giovani»

«Questo premio era fra i nostri desideri nascosti», confessa Mauro Pinardi, presidente di Intercral, fondato da lui stesso vent'anni fa. «Sentirsi parte della comunità è un dono». Così recita il motto di questo pilastro del volontariato, che può contare su 10.000 iscritti, che raccoglie servizi ed energie da 60 associazioni e che è stato in grado di autofinanziare la nuova sede in via Sartori, diventata una Casa del quartiere. «Fare aggregazione è nel mio Dna. Da 43 anni sono volontario dell'Assistenza pubblica, in più sono anche donatore. Diciamo che mi piace fare aggregazione», racconta con estrema naturalezza e grande umiltà, come se questo impegno verso il prossimo fosse la cosa più naturale del mondo. Quasi un fatto scontato. E invece non è così, perché aiutare gli altri richiede tempo ed energia. Pinardi ne è consapevole e per questo lancia un appello a tutta la cittadinanza, soprattutto ai giovani. «Al momento abbiamo circa 200 soci attivi, ma c'è sempre più bisogno di volontari. Per questo mi rivolgo a tutta la cittadinanza, soprattutto ai giovani. Fate volontariato, arricchisce la vostra anima».

P.Dall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Centro antiviolenza
«Difendere la libertà delle donne»

«Quando ho ricevuto la chiamata ero incredula. Questo riconoscimento mi sorprende, ma è anche uno sprone a lavorare con maggiore impegno per difendere e affermare la centralità e l'importanza della figura della donna nella nostra società». Samuela Frigeri, presidente del Centro antiviolenza, poco prima di ritirare la civica benemerenda confessa di «pensare a chi ha fondato il Cav nell'85 e a tutte le donne, e ai loro figli, seguite dal centro in questi anni». Ma il momento dei festeggiamenti lascia subito il passo ad una riflessione molto amara. «Per favore non parliamo della violenza contro le donne come di un'emergenza. Purtroppo è un fatto strutturale della nostra società. Solo che ora se ne parla, sta emergendo, e quindi non si limita ad essere un problema delle donne, ma di tutta la società». Ecco perché i Centri antiviolenza svolgono un compito sempre attuale e delicatissimo. «Il nostro lavoro non si ferma. Dobbiamo sostenere le donne, non solo quelle vittime di violenza, per contrastare le discriminazioni e affermare la loro centralità. Dobbiamo difendere la loro libertà».

P.Dall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agugiario & Figna
«Un premio che è motivo di orgoglio»

«Sono rimasto felicemente sorpreso per questo riconoscimento che il Comune ha voluto assegnare alla nostra azienda». Sono le parole di un emozionato Alberto Figna, presidente dell'ultracentenaria azienda di famiglia che ha ottenuto l'attestato di benemerenda civica. Figna non nasconde di essere anche emozionato per il ritiro di questo premio: «È un motivo di soddisfazione, anche perché ritengo che il riconoscimento vada al radicamento e al legame che la nostra azienda ha sempre avuto con la città e il suo territorio, ma che anche ci sia dentro l'apprezzamento per lo sguardo sempre rivolto al futuro che abbiamo. E in questo senso "Il Bosco del Molino", che abbiamo inaugurato qualche mese fa, rappresenta un ponte ideale tra il nostro passato, legato a prodotti collegati alla coltivazione dei terreni e un futuro dove la sostenibilità ambientale, anche del mondo produttivo, sarà sempre più un fattore decisivo per continuare a stare al passo con le nuove esigenze». Figna conclude sottolineando «l'orgoglio che non si può non provare quando si viene premiati dalla propria città».

g.i.x.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raimondo Meli Lupi
«Dà coraggio per future iniziative»

«Questo riconoscimento lo prendo come un incoraggiamento a fare ancora di più e di meglio in futuro sul fronte della solidarietà e dell'aiuto alla comunità». Per Raimondo Meli Lupi di Sonagra la soddisfazione per l'attestato di benemerenda ricevuto dal Comune è tanta e lui non fa nulla per nascondertelo. «In realtà non mi attribuisco particolari meriti se non quello di avere avuto la possibilità di aiutare il paese dove vivo a poter avere un punto di ritrovo di cui i residenti avevano necessità. Accogliere questa richiesta per me è stato un piacere, anche perché migliorare le condizioni di vita delle persone per chi ha la possibilità penso sia importante». Per Raimondo Meli Lupi «solidarietà e condivisione sono valori importantissimi in una comunità. Nella cultura lo sono ancora di più perché la cultura è alla base dell'evoluzione dell'uomo e quindi non ci può essere niente di meglio che favorirla e promuoverla in ogni suo aspetto». E per questo «prenderò questo premio non solo come un riconoscimento che arriva dalla città, ma come un'opportunità e un invito a sviluppare future iniziative».

g.i.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lenz Fondazione
«Dedicato a Rocco Caccavari»

«Dedichiamo questo riconoscimento a Rocco Caccavari, il nostro indimenticabile presidente onorario». E' quanto affermano i due direttori artistici Maria Federica Maestri e Francesco Pilitto, presidente di Lenz Fondazione, una realtà che si caratterizza per la propria poliedricità e l'apertura verso nuove forme di sperimentazione artistica-teatrale. «Per Lenz - diciamo - si tratta di un ulteriore riconoscimento della propria attività culturale, che porta avanti dal 1989». «Fin da subito - ricordano - il ministero della Cultura, la Regione, la Provincia e il Comune hanno sostenuto la nostra azione artistica». Lenz rappresenta da sempre una delle realtà più creative nel campo della progettazione artistica cittadina. «Siamo una delle anime pulsanti della città - aggiungono - una realtà forse più periferica di altre, ma comunque fondamentale». «Rocco Caccavari - concludono - è scomparso da un anno ma è come se fosse sempre con noi. Abbiamo scelto di nominare Maria Antonioni come nuova direttrice scientifica per porre ancora la nostra attenzione sul sociale e verso i più deboli».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PARMENSE < N.14 GEN/FEB 2022





DI CHIARA CORRADI

IL TEATRO DI LENZ PREMIATO CON IL SANT'ILARIO

Un'esperienza più che trentennale nel mondo del teatro parmigiano, in un'ottica di inclusione sociale e teatro responsabile

Lo scorso 13 gennaio 2022, nella stupenda cornice del Teatro Regio di Parma, la Fondazione Lenz - storica realtà teatrale parmigiana - ha ricevuto la civica benemerenzza dedicata a Sant'Ilario, patrono della nostra città. Un momento speciale che rende omaggio alla poliedricità e alle forme di sperimentazione artistica e teatrale che Lenz ha portato avanti in oltre trent'anni di presenza sul territorio. Una presenza che ha saputo coinvolgere, grazie alla collaborazione con istituzioni e realtà sanitarie locali, anche attori con disabilità e sensibilità psichiatrica in un'ottica di inclusione sociale e teatro responsabile.

Abbiamo ripercorso storia, progetti ed emozioni di Lenz insieme al Presidente Esecutivo Francesco Pititto che, insieme a Maria Federica Maestri, ha ritirato la benemerenzza sul palco del Regio. Ci ha raccontato anche come l'ultimo anno sia stato diverso, legato alle riaperture e alle chiusure a causa del Covid: un anno in cui si è dovuto reinventare e sperimentare nuove modalità non sempre facili per una dimensione partecipativa come quella del Lenz. Ma molto è stato fatto, nella storia della Fondazione; molto si sta facendo, nel presente e molto verrà alla luce, con i progetti del futuro.

Lenz è una realtà teatrale storica di Parma, che affronta tematiche di attualità e di riflessione nei suoi spettacoli.

Come nasce la vostra idea di teatro e quali obiettivi vi siete posti in questi anni?

Lenz Fondazione dal 2014 raccoglie l'eredità di Lenz Rifrazioni e Natura Dei Teatri continuandone con identico rigore l'azione di ricerca, creazione, formazione, ospitalità internazionale nell'ambito delle performing arts e della sensibilità. Nel 2016 Università di Parma e Comune di Parma ne diventano soci sostenitori. Nel 2017 Lenz Teatro viene acquisito dal Comune di Parma. Al centro della ricerca drammaturgica vi sono autori le cui opere teatrali e musicali sono considerate fondative della letteratura occidentale: Büchner, Hölderlin, Lenz, Kleist, Dostoevskij, Majakovskij, Shakespeare, Goethe, Grimm, Andersen, Calderón de la Barca, Genet, Lorca, Bacchini, Ovidio, Virgilio, Manzoni, Ariosto, Dante, Verdi. Lo studio dei testi originali, l'eccezionalità degli interpreti, l'attenzione alle tecnologie e ai linguaggi del contemporaneo (visual set, installazione site-specific, sound design, costume design) caratterizzano la qualità multidisciplinare. Nei progetti di Lenz - si rivelano tensioni umane, filosofiche e politiche dell'occidente - il dialogo creativo tra attori sensibili (disabili, anziani, bambini, detenuti, tossicodipendenti) e artisti professionisti mira ad una ridefinizione antropologica del linguaggio teatrale.

REPUBBLICA PARMA

https://parma.repubblica.it/cronaca/2022/01/13/news/pizzarotti_sant_ilario_2022_parma-333661052/



RASSEGNA STAMPA #01

DUREZZA E BELLEZZA N. 13

Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate



_Webinar del ciclo *Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze* organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma, diretto dal Prof. Vittorio Gallese

Con Maria Federica Maestri, Francesco Pititto, Barbara Voghera

< GENNAIO 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA – INSERTO SCUOLA 18/1/2022

Venerdì 21 gennaio

Laboratorio Neuroscience & Humanities: il webinar «Durezza e bellezza numero 13»

» Si intitola «Durezza e bellezza n.13 - Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate» l'appuntamento in programma per venerdì 21 gennaio nell'ambito del ciclo di webinar Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze, organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities. Il seminario online inizierà alle 17.30. Interverranno Maria Federica Maestri (compositrice teatrale e creatrice installazioni), Francesco Pititto (dramaturg e autore imago-turgie) e Barbara Voghera (performer). Introdurrà Roberta Gandolfi (studiosa di spetta-

colo). Questo il link per partecipare all'incontro su piattaforma Teams: <https://tinyurl.com/2dm9dvn8>. Il ciclo di webinar è dedicato al ruolo del corpo come mezzo espressivo, conoscitivo e simbolico nell'ambito della creatività artistica, caratteristica dell'essere umano. Danza, teatro, arte visiva, ma anche musica e poesia sono le discipline che verranno raccontate e discusse nel tentativo di indagare il processo performativo adottando un approccio multi-disciplinare che alimenti il dialogo tra scienze umane, performative e neuroscienze.

GAZZETTA DI PARMA – 20/1/2022

Webinar Il corpo come mezzo espressivo: domani appuntamento in streaming Lenz, tra rappresentazione e neuroscienza

» «Durezza e bellezza n.13-Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate»: questo il titolo dell'appuntamento - in programma domani alle 17.30 - con Maria Federica Maestri, Francesco Piu'ito e Barbara Voghera all'interno del ciclo di webinar «Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze» organizzato dal Laboratorio Interdi-

partimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma, diretto da Vittorio Gallesse e dedicato al ruolo del corpo come mezzo espressivo, conoscitivo e simbolico nell'ambito della creatività artistica.

Come può la vibrazione emotiva del colloquio drammaturgico creare una nuova percezione del corpo? Questo l'interrogativo che il webinar indagherà,

aprendo al pubblico una visuale sulla rifrazione empatica nel processo creativo di Lenz, insinuito lo scorso 13 gennaio dell'attestato di civica benemerenzza del Premio Sant'Ilario 2022.

Nello streaming in diretta Maria Federica Maestri - compositrice teatrale e creatrice delle installazioni - e Francesco Piu'ito - drammaturgo e autore delle imagoTurgie - mostreranno le

Incontro

L'appuntamento è di un ciclo di webinar del Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities.

sequenze performative attraverso le quali viene messo in prova il campo emotivo e stimolata la percezione pre-razionale dell'alterità nell'interprete Barbara Voghera, performer sensibile e storica attrice dell'ensemble. L'incontro sarà introdotto dalla storica del teatro Roberta Gandolfi dell'Università di Parma.

«La premessa da cui partiamo

- introduce Francesco Piu'ito - è che non conosciamo, ad oggi, alcuna verità rispetto a quel che mettiamo a disposizione della ricerca in corso tra neuroscienza e corpo fisico in stato di rappresentazione. Ciò nonostante, la lunga pratica pluriennale con Barbara darà forma a parole e azioni secondo la rappresentazione di un Sé unico, imprevedibile, indisciplinato, per quanto previsto da uno schema drammaturgico».

È possibile partecipare gratuitamente all'incontro sulla piattaforma Teams mediante il link <https://tinyurl.com/2dm>.

r.s.

WEB


PARMA TODAY

<https://www.parmatoday.it/eventi/lenz-conduce-il-webinar-il-corpo-espressivo-dell-universita-di-parma.html>

PARMATODAY

Notizie Cosa fare in città Zone ≡ 🔍


Per quanto tempo ancora i "tecnici" dovranno fare da parafulmine alla politica?
// Cesare Treccarichi



EVENTI / TEATRI

Lenz conduce il Webinar Il Corpo Espressivo dell'Università di Parma

★★★★★



DOVE
Online
Indirizzo non disponibile

PREZZO
GRATIS

QUANDO
Dal 21/01/2022 al 21/01/2022
17.30-19.30

ALTRE INFORMAZIONI
Sito web lenzfondazione.it

UNIVERSITA' DI PARMA

<https://www.unipr.it/notizie/21-gennaio-webinar-durezza-e-bellezza-n13-formicolii-performativi-e-concatenazioni>



UNIVERSITÀ
DI PARMA

CHI SIAMO

CORSI


RICERCA

NOI E

21 gennaio: webinar “Durezza e bellezza n.13 - Formicolii performativi e concatenazioni indiscipline”

Alle 17.30 su Teams. Appuntamento del ciclo “Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze” organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell’Università di Parma

Parma, 17 gennaio 2022 – Si intitola **“Durezza e bellezza n.13 - Formicolii performativi e concatenazioni indiscipline”** l’appuntamento in programma per **venerdì 21 gennaio** nell’ambito del **ciclo di webinar Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze**, organizzato dal **Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell’Università di Parma**.

Il seminario on line inizierà alle 17.30. Interverranno **Maria Federica Maestri** (compositrice teatrale e creatrice installazioni), **Francesco Pititto** (dramaturg e autore imagogie) e **Barbara Voghera** (performer). Introdurrà [Roberta Gandolfi](#)  (studiosa di spettacolo, Università di Parma).

RASSEGNA STAMPA #02 < 22

Giorno della Memoria 2022

AKTION T4 *Streaming integrale su Vimeo Lenz Fondazione*



< 27 GENNAIO 2022

WEB

ILMANIFESTO.IT

<https://ilmanifesto.it/rimetterci-in-contatto-con-il-trauma-un-esercizio-collettivo/>

GERENZA STORE #ILMANIFESTOSO AIUTO TARIFFE 2022 PROFILO

Edizione del 27 Gennaio 2022 ABBONATI **ENTRA**
• aggiornata oggi alle 00:48

il manifesto quotidiano comunista

Leggi il giornale - Editoriali e Commenti - Interni - Esteri - Culture e Visioni - Inchieste - Alias - Global - ExtraTerrestre - Archivio -

VISIONI

Rimetterci in contatto con il trauma, un esercizio collettivo

Appuntamenti. Numerosi gli eventi previsti nonostante la pandemia, gesti artistici per rielaborare la tragedia



Una scena dallo spettacolo «Aktion T4» di Lenz Fondazione

Lucrezia Ercolani

EDIZIONE DEL
27.01.2022

PUBBLICATO
27.1.2022, 0-09

AGGIORNATO

La Giornata della Memoria, come tutte le commemorazioni, porta con sé un rischio: quello di depotenziare gli eventi che intende rimettere al centro all'attenzione, incanalandoli in un'occasione comandata, percepita talvolta come retorica. Sappiamo anche però che la tragedia dell'olocausto è un evento fondamentale che ci riguarda in quanto esseri umani, un dolore che non possiamo edulcorare o riassumere in frasi fatte. In questo senso le arti possono dare un contributo importante, riuscendo a dialogare con la nostra emotività in maniera più diretta per rimetterci in contatto con l'esperienza, abissale, dei campi di sterminio.

CONDIVIDI:

FACEBOOK

LINKEDIN

TWITTER

EMAIL

SEGNALIAMO poi la possibilità di vedere, sul web, lo spettacolo *Aktion T4* di Fondazione Lenz, scritto da Francesco Pititto e diretto da Maria Federica Maestri. Un lavoro concepito nel 2017 sul programma nazista di eutanasia dei bambini portatori di handicap e malformazioni genetiche, in un periodo in cui il gruppo di Parma ha affrontato la Shoah da diversi punti di vista (la persecuzione dei bambini ebrei nel 2016 con *Kinder*, lo sterminio degli omosessuali nel 2018 con *Rosa Winkel*). *Aktion T4* sarà visibile oggi, dalle 21 alle 24, sul canale Vimeo di Lenz.

REPUBBLICA.IT

https://parma.repubblica.it/cronaca/2022/01/21/news/giorno_della_memoria_2022-334730189/

<https://video.repubblica.it/edizione/parma/resistenze-e-olocausto-lenz-di-parma-presenta-aktion-t4/273117/273646>

☰ MENU | 🔍 CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE

R

ACCEDI

Rep tv

Seguici su [f](#) [t](#) [v](#)

Cerca un video



HOME POLITICA MONDO CRONACA SPORT MOTORI SPETTACOLI SALUTE GREEN&BLUE ALTRE CATEGORIE ▾ EDIZIONI LOCALI ^ D

Bari Bologna Firenze Genova Milano Napoli Palermo **Parma** Roma Torino



13 aprile 2017

🔗 Link

↔ Embed



Resistenze e Olocausto, Lenz di Parma presenta Aktion T4

Un nuovo capitolo del progetto permanente di Lenz Fondazione sui temi della Resistenza e dell'Olocausto. Il tempio performativo del Pasubio presenta "Aktion T4", potente riflessione sul programma nazista di eutanasia sui bambini portatori di handicap e malformazioni genetiche. Lo spettacolo - realizzato in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma (Isrec) - sarà presentato in prima assoluta al Lenz dal 25 al 30 aprile. Il debutto proprio nella giornata della Liberazione, martedì 25 aprile alle 18. Repliche il 26, 28 e 29 aprile alle ore 21 e il 30 aprile alle ore 18.

COMUNE DI PARMA _ PARMA CULTURA



Giovedì 27 gennaio | ore 21

A cura di Lenz Fondazione

Creazione su testo originale di Francesco Pititto e regia di Maria Federica Maestri sul programma nazista di eutanasia sui bambini portatori di handicap e malformazioni genetiche, nell'ambito del progetto permanente sulla Resistenza e l'Olocausto di Lenz Fondazione.

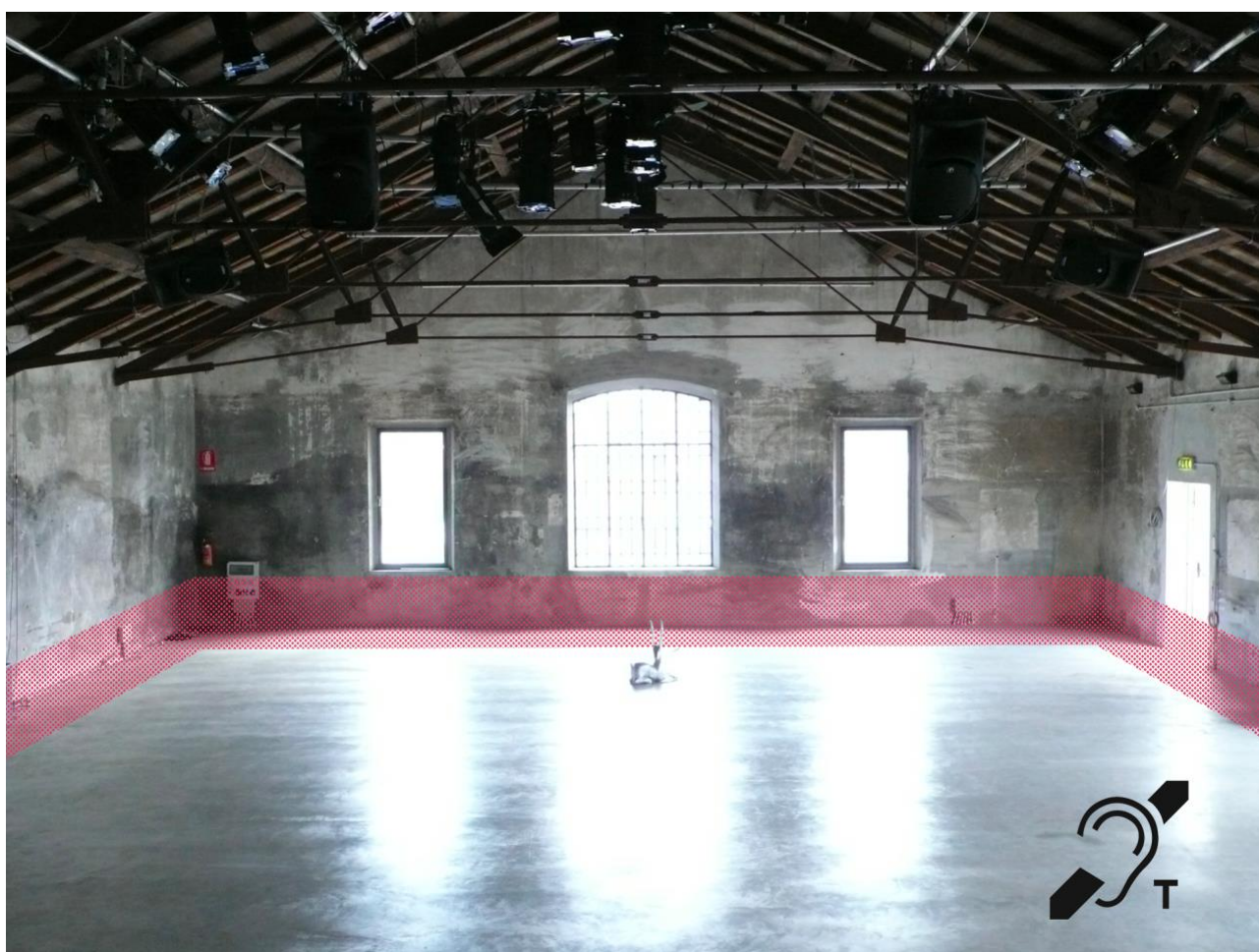
Aktion T4 - installazione e costumi: Maria Federica Maestri, musica: Andrea Azzali, interpreti: Alessia Dell'Imperio, Giacomo Rastelli, Tommaso Sementa, Carlotta Spaggiari, Barbara Voghera.

Streaming su
lenzfondazione.it
AKTION T4

RASSEGNA STAMPA #03 < 22

PROGETTO ACCESS

Accessibilità Comunicazione Cultura e Sottotitoli per le persone sorde



< FEBBRAIO 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 22/02/2022

GAZZETTA DI PARMA

Regione
Matteo Daffadà:
«Cosa si è fatto
con i bandi
per i sordi?»

» In Regione, nella Commissione Politiche per la salute e politiche sociali si è svolta l'audizione delle Associazioni che rappresentano le persone sorde. «I percorsi vanno costruiti insieme - ha commentato il consigliere Pd Matteo Daffadà - è stato importante verificare gli esiti delle azioni realizzate con le risorse messe a disposizione dai bandi regionali, per modulare i prossimi passi finalizzati a garantire autonomia alle persone con disabilità uditiva e a favorire la loro piena inclusione. Segnalo la novità negli spazi di Lenz a Parma dell'installazione di un sistema a campo magnetico per favorire l'ascolto alle persone sorde».

Sono stati Giuseppe Varricchio e Luisa Mazzeo in rappresentanza delle associazioni Ens Emilia Romagna e Fiadda a indicare le possibili prossime tappe. La Legge ha prodotto risultati positivi in particolare con il progetto di sportello segretariato sociale che prevede la formazione di personale che fa da tramite tra l'utente sordo e la pubblica amministrazione e a cui andrebbe garantita continuità - hanno sottolineato - occorre però un potenziamento dei servizi di interpretariato tramite la lingua dei segni italiana, anche a distanza e un lavoro tenace per eliminare le barriere invisibili della comunicazione. Ad esempio con la sottotitolazione in diretta, la realizzazione di video, pannelli esplicativi e altre applicazioni tecnologiche che consentano ai sordi di accedere al patrimonio culturale». Positivo anche il commento del presidente provinciale di Ens Parma Gabriele Dall'Asta.

r.c.

WEB

FONDAZIONE ASPHI ONLUS

<https://asphi.it/2022/02/07/teatri-piu-accessibili-per-le-persone-sorde/>



Home Chi Siamo Contatti Partner Login

Fondazione
ASPHI
Onlus



Tecnologie Digitali per migliorare la Qualità di Vita delle Persone con Disabilità



Pubblicato 07/02/2022

Scrivi Qui Cerca

Teatri più accessibili per le persone sorde



Bologna, Arena del Sole

Nell'ambito del progetto "ACCESS – Accessibilità Comunicazione Cultura E Sottotitoli per le persone sorde" di FIADDA Emilia Romagna (Associazione per i diritti delle persone sorde e famiglie), **ASPHI collabora all'installazione di un sistema di trasmissione con circuiti ad induzione magnetica in audio frequenza, in alcuni dei più importanti teatri della Regione Emilia Romagna**, affinché alcuni spettacoli possano essere fruiti anche dalle persone sorde.

La prima di queste installazioni è stata fatta presso il teatro Arena del Sole (gestito da Emilia Romagna Teatro Fondazione) di Bologna, nell'ambito del progetto "Bologna oltre le barriere" che intende rendere la città più accessibile, cioè in grado di migliorare la qualità della vita e garantire a tutte le persone la parità di accesso ai diritti fondamentali, alle risorse e ai servizi. A Bologna l'azione viene seguita in particolare da FIADDA Bologna-AGFA.

La seconda installazione è prevista a Parma, presso Lenz Teatro. E' un momento particolarmente significativo per la città di Parma che nel 2021 è stata nominata Capitale Italiana della Cultura. Qui l'azione viene seguita in particolare dall'Associazione Sento.



REDATTORE SOCIALE

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/lenz_fondazione_spazi_accessibili_alle_person_e_sorde



Home / Notiziario / Lenz Fondazione, spazi accessibili alle...

22 febbraio 2022 ore: 16:06
DISABILITÀ

Lenz Fondazione, spazi accessibili alle persone sorde

f t in w e p

Selezionata dall'associazione Fiadda per il progetto "Access": grazie all'istallazione di un sistema ad induzione magnetica, si migliorano ascolto e partecipazione per le persone che utilizzano protesi acustiche o impianti cocleari



BOLOGNA - Gli spazi di Lenz Fondazione diventano accessibili alle persone sorde, grazie all'istallazione di un sistema ad induzione magnetica, in grado di migliorare l'ascolto e la partecipazione a persone che utilizzano protesi acustiche o impianti cocleari. "Con l'istallazione di questa tecnologia, - commenta la Fondazione - la Sala Majakovskij, la Sala Est, la biglietteria e il foyer di Lenz Fondazione diventano un luogo avanguardistico a livello nazionale e internazionale, relativamente alla capacità

di fare convivere equamente le differenze in merito alla qualità ottimale della fruizione artistica".

SUPERABILE

<https://www.superabile.it/cs/superabile/accessibilita/20220223-nf-spazi-accessibili-sordi.html>



Multimedia Community



Protesi e Ausili
Accessibilità
Sportelli e Associazioni
Normativa e Diritti
In Europa
In Italia
Interventi INAIL

Home
Salute e ricerca
Lavoro
Istruzione
Tempo libero
Paralimpiadi
Sport

Home > Accessibilità > **Lenz Fondazione, spazi accessibili alle persone sorde**

In ACCESSIBILITÀ

- ▶ Architettura
- ▶ Osservatorio trasporto accessibile
- ▶ Comunicazione
- ▶ Trasporti
- ▶ Centri consulenze e servizi
- ▶ Benessere e Comfort
- ▶ Teorie e proposte
- ▶ Norme e leggi

NOTIZIE

[NEWS](#) |

Lenz Fondazione, spazi accessibili alle persone sorde

Tweet

Mi piace
Condividi
Iscriviti per vedere cosa piace ai

Selezionata dall'associazione Fiadda per il progetto "Access": grazie all'istallazione di un sistema ad induzione magnetica, si migliorano ascolto e partecipazione per le persone che utilizzano protesi acustiche o impianti cocleari

[commenta](#) **23 febbraio 2022**

BOLOGNA - Gli spazi di Lenz Fondazione diventano accessibili alle persone sorde, grazie all'istallazione di un sistema ad induzione magnetica, in grado di migliorare l'ascolto e la partecipazione a persone che utilizzano protesi acustiche o impianti cocleari. "Con l'istallazione di questa tecnologia, - commenta la Fondazione - la Sala Majakovskij, la Sala Est, la biglietteria e il foyer di Lenz Fondazione diventano un luogo avanguardistico a livello nazionale e internazionale, relativamente alla capacità di fare convivere equamente le differenze in merito alla qualità ottimale della fruizione artistica".



PARMA DAILY

<https://www.parmadaily.it/daffada-pd-osservazioni-sullo-stato-dattuazione-della-legge-regionale-per-linclusione-alle-persone-con-disabilita-uditiva/>



The screenshot shows the Parmadaily.it website interface. At the top, the logo 'parmadaily.it' is displayed in white on a red background, with the tagline 'QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA' below it. A navigation bar contains links for 'CITTÀ', 'TOP 50', 'PROVINCIA', 'CULTURA E SPETTACOLI', 'ALICENONLOSA', and 'NEWSLETTER'. Below the navigation bar, a red banner indicates 'ULTIME NOTIZIE >' with a date and topic: '[13 Agosto 2021] Vaccini: il 24 agosto open day organizzato da AUSL e Comune di Sorbolo-'. The main headline of the article is: **Daffadà (PD): «Osservazioni sullo stato d’attuazione della legge regionale per l’inclusione delle persone con disabilità uditiva»**



Fare il punto sullo stato di attuazione dei progetti realizzati nell’ambito della legge regionale 9 del 2019. In Regione, nella Commissione Politiche per la salute e politiche sociali si è svolta l’audizione delle Associazioni che rappresentano le persone sorde. «I percorsi vanno costruiti insieme – ha commentato il consigliere Matteo Daffadà – è stato importante verificare gli esiti delle azioni realizzate con le risorse messe a disposizione dai bandi regionali, per modulare i prossimi passi finalizzati a garantire autonomia alle persone con disabilità uditiva e a favorire la loro piena inclusione. Segnalo la novità negli spazi di Lenz a Parma dell’installazione di un sistema a campo magnetico per favorire l’ascolto alle persone sorde».

RASSEGNA STAMPA #04 < 22



CONFERENZA STAMPA

PRESENTAZIONE TR22/24 + HABITAT PUBBLICO 2022

< 9 MARZO 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 10/03/2022

32 | Giovedì 10 marzo 2022

SPETTACOLI

Cinema, Musica, Teatro e TV

spettacoli@gazzettadiparma.it

Musica
Achille Lauro
fa tappa a Bologna
il 6 luglio

Teatro La Stagione 2022 prende il via il 16 marzo

Lenz apre con «Altro stato»
dalla Biennale di Venezia

Una voce corale a Lenz Teatro ha presentato la stagione «Habitat Pubblico 2022»: «Altro stato», creazione di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto da «La vita è sogno» di Pedro Calderón de la Barca (anteprima al Festival Internazionale del Teatro di Biennale Venezia) la apre il 16 marzo. Prossimo al debutto anche «Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz», immenso progetto artistico per il triennio 2022-2024. Gli spazi di archeologia industriale di Lenz hanno accolto i relatori in un "piccolo parlamento" (in equità numerica di genere, peraltro) capace d'immaginare il futuro fissando la storia nelle radici.



Dall'inizio all'inizio, in un tempo circolare mai identico, da Lenz a Lenz ma fuori dall'orbita già tracciata... nuove geosofie... Forse occorre superare il binomio Uomo-Natura e considerarci tutti appartenenti, e dipendenti, dal medesimo Habitat. Nuovi bestiari, nuove parentele» (Francesco Pititto): il teatro come complessità del mondo. Una rifrazione di linguaggi e pensieri emersa dagli interventi di Michele Guerra, assessore alla Cultura del Comune di Parma, Paolo Andrei, rettore dell'Università di Parma, Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direttori artistici Lenz Fondazione, Silvia Codeluppi, medico psichiatra direttrice del SerDP dell'Ausl di Parma, Roberta Pierangela Gandolfi, docente dell'Università di Parma, Dipartimento di discipline umanistiche sociali e delle imprese culturali, Marco Minardi, direttore dell'Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea di Parma (per messaggio la presidente Carmen Motta), Giuseppe Romanini, presidente del Conservatorio «Arrigo Boito», Maria Angela Gelati, direttrice scien-



«Altro stato» Dopo l'anteprima assoluta al 49° Festival Internazionale del Teatro della Biennale Venezia, «Altro stato» debutta a Parma il 16 marzo.

tifica de «Il rumore del lutto», Maina Antonioni, direttrice scientifica di Lenz Fondazione, Fabrizia Dalcò, consulente storica Lenz Fondazione, Luca Trentadue, consigliere di Fondazione Monteparma.

Unanime il ricordo del compianto Rocco Caccavari, presidente onorario di Lenz Fondazione.

Mauro Felicori, assessore alla Cultura e Paesaggio della Regione, ha definito il lavoro di Lenz «ad alta densità di pensiero». Apertura alla contemporaneità inclusiva dell'intera città evidenziata

anche dall'assessore Guerra, soffermandosi sulla valenza preziosa del «tempo lungo dei progetti di Lenz, in un percorso comunitario e partecipato». Il rettore Andrei ha sottolineato i «valori sociali di Lenz, l'attenzione al tema dell'inclusione, l'esplorazione di linguaggi nuovi, che guardano alla centralità della persona». A coronamento, le parole di Maria Federica Maestri: «Se lasciamo spazio alla possibilità di essere modificati sapremo essere resistenti».

Claudia Olimpia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lenz Teatro leri è stata presentata la stagione «Habitat Pubblico 2022». Qui sopra i relatori.

Habitat pubblico '22
Tutti gli appuntamenti di marzo

- 16 marzo ore 18 LA VITA È SOGNO, video
- ore 20.30 ALTRO STATO, live
- 17, 23, 24 marzo ore 18 LA VITA È SOGNO, video
- ore 20.30 ALTRO STATO, live
- 18, 25 marzo ore 17.30 LA VITA È SOGNO, video
- ore 19.30 ALTRO STATO, live
- 19, 26 marzo ore 18.30 LA VITA È SOGNO, video
- ore 20.30 ALTRO STATO, live
- 21 marzo ore 20 SARA STAR MEMORIAL CAPPUCETTO ROSSO, video
- SCARPETTE ROSSE, video

Spettacoli | Cinema, Musica, Teatro e TV

Prime
del teatro

Dopo la Biennale, Barbara Voghera domina in «Altro stato» al Lenz

L'attrice «sensibile» protagonista dello spettacolo fino al 26 marzo

Barbara Voghera
Attrice sensibile con *Sindrome di Down*, Barbara Voghera è protagonista dagli inizi del Duemila di alcuni tra i più importanti progetti di Lenz, figura centrale nell'indagine di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto sul rinnovamento della lingua scenica.

» Le domande vibrano sempre dolenti e potenti con Lenz all'incontro con autori densi di pensiero stratificato, tra i maggiori, Shakespeare, Goethe, Eschilo - e Calderón de la Barca a cui ancora e ancora tornare, vent'anni di dialogo aperto con soluzioni sceniche, ad alto grado di teatralità, anche molto diverse.

Perché le traduzioni, le sintesi, gli spazi, gli interpreti, la distribuzione delle parti, le musiche, gli allestimenti nella loro complessità diventano con Lenz ogni volta veri saggi critici palpitanti di senso e di emozioni. Così anche con «Altro stato» che, dopo il prestigioso debutto alla Biennale di Venezia, è ora in scena nella nostra città, a Lenz Teatro, fino al 26 marzo, unica protagonista nel doppio ruolo di Sigismondo e Clarino (ma appaiono anche altre figure, come la madre, commoventi le immagini, i rispecchiamenti sullo schermo), l'attrice «sensibile» Barbara Voghera, sempre più sciolta, padrona di sé in un percorso



anche molto articolati di gesti, azioni, corse, passaggi.

Sigismondo prigioniero appare inizialmente come ombra su una sorta di alto letto di ferro un po' sghembo: «triste, arrabbiato, solo, malato, sporco», un delitto essere nato, l'uomo, creatura con «più anima», tenuto recluso, schiavo.

«Libertà»: una richiesta straziante, con diverse sfumature di toni. E «l'altro», il servo, il fool che ha sempre fame, Clarino, non si contrappone qui al personaggio principale, il principe sospeso tra verità e sogno, per distanza sociale, culturale, ma in un tutt'uno più complesso, per quanto si può essere

autonomi nel scegliere la vita da percorrere: «la condizione reale dell'alterazione cromosomica - si legge nel programma di sala - destina ad una minore possibilità di realizzazione del sé».

In «Altro stato» - da «La vita è sogno» di Pedro Calderón de la Barca, traduzione, drammaturgia e imago-turgia di Francesco Pititto, installazione, regia, costumi di Maria Federica Maestri, musica di Claudio Rocchetti - appare a tratti, in vari modi, sullo schermo una marionetta soldatino, perfetto il riferimento al «buon soldato Sc'vèik», nella parte finale la stessa Barbara Voghera, sfumata, ripresa in visioni so-

vraposte, una dimensione onirica di dubbio, lontananza, incertezza. Corone, gorgiere, ma anche una sorta di fagotto con catena, alternativa al letto lussuoso, regale, incerta la realtà, fluttuante l'identità per Sigismondo. Forse per tutti? La vita? «una frenesia, un'illusione, un'ombra, una finzione»: il teatro del mondo? «Tutti sognano quel che sono». Strappate le pagine dell'atlante: vana ogni conquista. Si scrive nel vento: meta comune la «crudele sorte», la morte. Brava Barbara Voghera! Meritatissimi i lunghi applausi.

Valeria Ottolenghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Altro stato»
Traduzione e drammaturgia di Francesco Pititto, regia di Maria Federica Maestri

PARMA CITY MAG < marzo 2022

Lenz

16

wednesday mercoledì



ALTRO STATO

La creazione di arte contemporanea di Maestri e Pititto debutta a Parma, progetto portante di un marzo ricco di eventi per il teatro di via Pasubio

Dopo l'anteprima assoluta al 49° Festival Internazionale del Teatro di Biennale Venezia, debutta a Parma «Altro stato», creazione di arte contemporanea installativa, performativa e visiva di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, tratta da La vita è sogno di Pedro Calderón de la Barca. Durante il ciclo di repliche, sono in programma videoproiezioni di La Vita è sogno, creazione site-specific, progetto speciale per Parma Capitale Italiana della

Cultura, un seminario sulle nuove lingue del teatro sensibile e il 21 marzo, nel giorno dedicato alle persone con Sindrome di Down, Sara Star Memorial, in memoria della storica performer di Lenz, Sara Monferdini. La decade dal 16 al 26 marzo apre 'Habitat Pubblico 2022', una programmazione ricca e composita di arte contemporanea, cultura visiva, drammaturgie diffuse, seminari di ricerca interdisciplinari, pratiche teatrali.

The creation of contemporary art by Maestri and Pititto debuts in Parma, the central project of a March full of events for the theatre in Via Pasubio

Via Pasubio 3

Orari: 18:15 videoproiezione «La vita è sogno»; 20:30: «Altro Stato»

☎ 0521.270141

@ info@lenzfondazione.it

🌐 www.lenzfondazione.it

marzo
2022

TV

<https://www.12tvparma.it/puntata/tg-parma-edizione-del-09-03-2022-ore-1930/>



PALINSESTO

PROGRAMMI

SPECIALI

ARCHIVIO TG

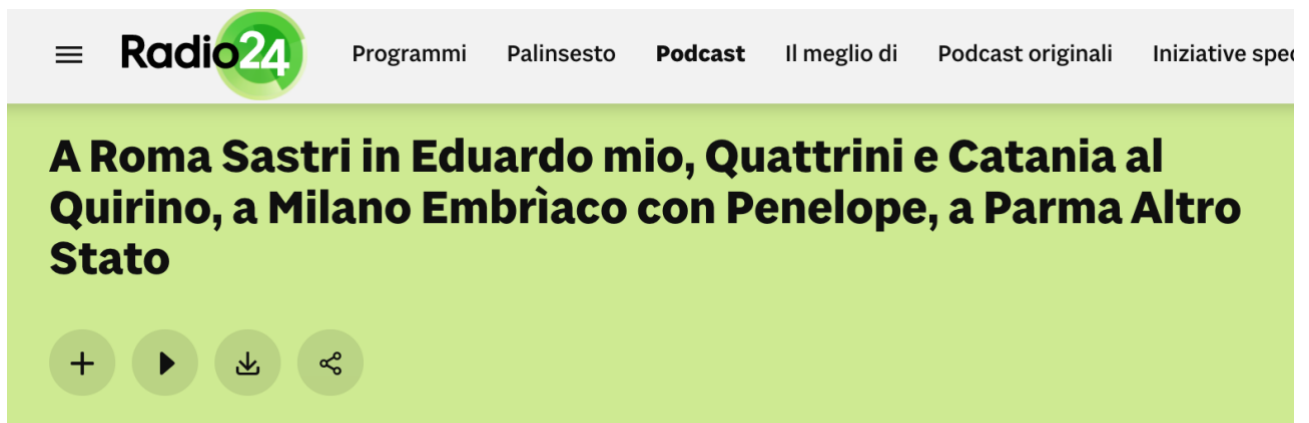
CONTATTI



RADIO

RADIO 24 | CARTELLONE

<https://www.radio24.ilsole24ore.com/programmi/cartellone/puntata/a-roma-sastri-eduardo-mio-quattrini-e-catania-quirino-milano-embriaco-penelope-parma-altro-stato-152027-AEu20wKB>



The screenshot shows the top navigation bar of the Radio24 website. The navigation menu includes: **Radio24** (with a green circular logo), **Programmi**, **Palinsesto**, **Podcast**, **Il meglio di**, **Podcast originali**, and **Iniziative speciali**. Below the navigation bar, a green banner features the following text: **A Roma Sastri in Eduardo mio, Quattrini e Catania al Quirino, a Milano Embriaco con Penelope, a Parma Altro Stato**. At the bottom of the banner, there are four circular icons: a plus sign (+), a play button (▶), a download arrow (⬇), and a share icon (🔗).

EMILIA ROMAGNA CULTURA

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/news/geosofie-bestiari-rifrazioni-umane-digitali-triennio-lenz/?fbclid=IwAR2iEFq3xAMq3VIYu-W1P7RqcMTM50DRJtmhDzVAujUT1U tXqRG8PET3qE>

	EMILIAROMAGNACULTURA/SPETTACOLO		a cura di assessorato Cultura e Paesaggio				
CHI SIAMO	OSSERVATORIO	FINANZIAMENTI	SISTEMA DELLO SPETTACOLO	LUOGHI	EVENTI E NEWS		

EVENTI E NEWS | NOTIZIE | GEOSOFIE, BESTIARI E RIFRAZIONI UMANE E DIGITALI. IL NUOVO TRIENNIO DI LENZ

GEOSOFIE, BESTIARI E RIFRAZIONI UMANE E DIGITALI. IL NUOVO TRIENNIO DI LENZ

Dal 16 al 26 marzo apertura di Stagione con "Altro Stato"



10 MARZO 2022

Il titolo, **Geosofie e Bestiari nel teatro di Lenz**, è ispirato al neologismo introdotto nel 1947 dal geografo J.K. Wright per indicare una geografia della conoscenza, che sappia accogliere le idee di tutti i tipi di persone. In questa cornice prenderà vita il prossimo triennio creativo della Fondazione guidata da **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pittitto**. La vita nei suggestivi spazi di archeologia industriale anni '40 siti al margine nord di Parma in cui risiede Lenz Fondazione si snoderà tra creazioni artistiche, ricerca, formazione e affondi teorici, com'è ormai nella tradizione di un ensemble unico in Italia che attraverso il teatro indaga "conflitti e tensioni umane, nuove visioni filosofiche e politiche per una decolonizzazione della cultura occidentale e per un femminismo multispecie", raccontando con corpi carichi di presenza perturbante, persone con disabilità psichica e intellettiva, anziani, persone con disturbi da dipendenza, bambini e adolescenti neuro divergenti, la relazione tra umanità e dimensione tecnologica, inorganica, futuribile. Viaggiando in questa direzione Lenz continuerà a sostenere l'empowerment, la leadership femminile, la valorizzazione della diversità e



<https://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/2022/03/21/altro-stato-fino-al-26-marzo-a-teatro-lenz-per-habitat-pubblico-2022/>

TUTTI IN SCENA

Il teatro in un click

21 MAR 2022

Altro stato fino al 26 marzo a Teatro Lenz per Habitat Pubblico 2022


 Tweet


 Mail  Stampa



UNIVERSITA' DI PARMA

<https://dusic.unipr.it/it/notizie/lenz-fondazione-presentati-lavvio-della-stagione-2022-e-il-nuovo-progetto-triennale-lateneo>

 **UNIVERSITÀ DI PARMA**
il mondo che ti aspetta
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
CULTURALI

 Cerca con Google

ATENE0 DI QUALITÀ ACCREDITATO ANVUR - FASCIA A

DIPARTIMENTO UNITÀ DIDATTICA RICERCA SERVIZI

Home

Lenz Fondazione: presentati l'avvio della stagione 2022 e il nuovo progetto triennale. L'Ateneo tra i partner istituzionali

 Share 0  Tweet 0  googleplus 0  in Share 0

ALTRO STATO inaugura 'Habitat Pubblico 2022', e parte il progetto 2022_2024 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'

Lenz Fondazione apre la stagione 'Habitat Pubblico 2022' con ALTRO STATO, presentato in anteprima alla Biennale di Venezia 2021, e dà il via al macro-progetto triennale 2022_2024 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'. **L'Università di Parma** è tra i partner istituzionali.

In teatro la conferenza stampa di presentazione, nella quale sono intervenuti l'Assessore alla Cultura del Comune di Parma **Michele Guerra**, il Rettore dell'Università **Paolo Andrei**, i Direttori artistici di Lenz Fondazione **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**, il Consigliere di Fondazione Monteparma **Luca Trentadue**, **Silvia Codeluppi**, Direttrice f.f. della UOC SerDP dell'AUSL di Parma (DAISM-DP), la docente di Discipline dello spettacolo dell'Università di Parma **Roberta Gandolfi**, il Direttore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea **Marco Minardi**, il Presidente del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" **Giuseppe Romanini**, la Consulente storica di Lenz Fondazione **Fabrizia Dalcò**, la Direttrice scientifica del Festival Il Rumore del Lutto **Maria Angela Gelati**, la Direttrice scientifica di Lenz Fondazione **Maina Antonioni**. L'Assessore alla Cultura e Paesaggio della Regione Emilia-Romagna **Mauro Felicori** ha inviato un saluto scritto.



COMUNE DI PARMA

<https://www.comune.parma.it/notizie/news/2022-03-10/it-IT/La-nuova-stagione-Lenz.aspx>



NOTIZIE / 10.03.22 / CULTURA



La nuova stagione Lenz

Lenz Fondazione apre la stagione 'Habitat Pubblico 2022' con ALTRO STATO, presentato in anteprima alla Biennale di Venezia 2021, e dà il via al macro-progetto triennale 2022_2024 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'.



IL CAFFÈ QUOTIDIANO

<http://www.ilcaffequotidiano.com/2022/03/09/lenz-inaugura-la-stagione-2022-altro-lancia-progetto-geosofie-bestiari-nel-teatro-lenz/>



HOME

I "CHICCHI" DI PARMA

CULTURA&SPETTACOLI

ATTUALITÀ

LIFESTYLE&MODA

FO

Home » Cultura&Spettacoli » Lenz inaugura la stagione 2022 con 'Altro Stato' e lancia il progetto 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'

Lenz inaugura la stagione 2022 con 'Altro Stato' e lancia il progetto 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'

🕒 9 marzo 2022



RASSEGNA STAMPA #05 < 22

IPHIGENIA IN AULIDE_ORATORIO



< 7 APRILE 2022 REGGIO CALABRIA

STAMPA

IL QUOTIDIANO DEL SUD 14/2/2022

E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

22 | Reggio

Lunedì 14 febbraio 2022
info@quotidianodelsud.it



■ **L'EVENTO** Dal 27 febbraio al 28 maggio la nuova edizione tra "Cilea" e "Metropolitano"

Alla scoperta della Magna Grecia

Un percorso tra teatro, arte e cultura per riscoprire la storia millenaria della città

UN viaggio alla scoperta della Magna Grecia, attraverso il teatro, l'arte e la cultura per riscoprire la storia millenaria della città di Reggio Calabria. Un palinsesto di iniziative ampie e diversificate rivolte a grandi e piccoli che caratterizzeranno la nuova edizione del "Festival delle Arti della Magna Grecia" che si svolgerà dal 27 febbraio al 28 maggio presso il teatro "Francesco Cilea" e "Il Metropolitano".

Il Festival, ideato e prodotto dall'associazione culturale arte e spettacolo "Calabria dietro le quinte" con la direzione artistica dell'attore Gigi Miseferi, è realizzato in partnership con il Comune di Reggio Calabria e il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, con il patrocinio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e il cofinanziamento della Regione Calabria. Avviso Interventi per la distribuzione teatrale 2020 - Pac 2014/2020.

La rassegna teatrale prevede la rappresentazione di otto opere di teatro classico greco attraverso nuove dramaturgie contemporanee.

Gli spettacoli, rappresentati da compagnie nazionali (Ensemble Filarmonico di Parma, Teatro europeo Placuzio di Roma, il drammaturgo Gabriele Vacis) e regionali (Scena Nuda, Dracma, Spazio teatro, Teatro del Cerro, B.A.M.I.T. e

Festival ideato e prodotto da "Calabria dietro le quinte" Dirige Miseferi



Iphigenia in Aulide

TestroF) spaziano tra la tradizione e l'innovazione, prediligendo testi che, da un lato, si inseriscono nel solco dei grandi antecessori, rispettosi e riconoscenti del passato, dall'altro, sono capaci e si impegnano a guardare oltre per incentivare autentiche forme di promozione umana e di contemporaneità.

La programmazione abbraccia tutti i generi delle arti performative integrandosi e dialogando con le diverse arti visive per contribuire così alla circolazione sovranazionale di opere, linguaggi teatrali, musicali e nuove produzioni.

Un emblematico festival che coniuga la creatività artistica delle nuove generazioni a spettacoli che hanno rappresentato la sperimentazione di artisti e compagnie nazionali.

Numerose anche le iniziative culturali e formative che saranno realizzate in questi mesi in collaborazione con importanti enti nazionali, come l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa e la Pita - Federazione Italiana Teatro Amatori.

Una masterclass di massimiana teatrale con la drammaturga Aurelia Sterrantino dell'Adda, una di recitazione teatrale con l'attore Piermaria Cecchini, un workshop di scrittura del tragico e un seminario sul teatro greco con il docente Carlo Fanelli e le compagnie teatrali calabresi, una performance artistica con il cantastorie Fulvio Cama, un incontro letterario in collaborazione con Città del Sole edizioni e Anasillas e una ricca sezione artistica rivolta ai bambini con spettacoli e laboratori creativi.

Il Festival attraverso le varie iniziative mira a sensibilizzare la cittadinanza e a rafforzare l'identità calabrese e il proprio legame con le origini magno greche. Si intende, inoltre, restituire un'immagine positiva della città sia, a livello turistico che artistico - culturale, presentando la città di Reggio Calabria come palcoscenico privilegiato di esperienze artistiche fortemente legate e radicate sul territorio e alle sue tradizioni millenarie.

Forti di una conoscenza delle proprie tradizioni, la cittadinanza e il panorama artistico cittadino si aprirà ad attività di



Una foto di scena del Florisno mitologico

incontro e scambio con artisti di caratura nazionale ed internazionale.

Gli eventi del "Famag" prenderanno il via domenica 27 febbraio alle 18 al Teatro Metropolitano, con lo spettacolo teatrale per bambini "C'era una volta... il Kamishibai" a cura della compagnia TeatroF, che in occasione del carnevale regalerà

un'originale narrazione dedicata ai più piccoli.

Per assistere agli spettacoli è possibile acquistare gli abbonamenti e i biglietti presso la sala Allegra Tribù in Viale Aldo Moro traversa Verdi n. 10A fino al 19 febbraio, oppure tutti i giorni presso i punti di rivendita B'Artsul corso Garibaldi 263

e Boenters in via Sbarre Centrali 260 Reggio Calabria, online sul sito www.livicket.it/calabriadietrolequinte.

Per informazioni e prenotazioni: e-mail info@calabriadietrolequinte.it - whatsapp 320.9778859 - tel. 947.680588 e sul sito: www.festivalartimagnagrecia.it.

comunicazione@lenzfondazione.it

IL QUOTIDIANO DEL SUD 6/4/2022

30 | Reggio

Mercoledì 6 aprile 2022
info@quotidianodelsud.it

FAMAG Il Festival entra nel vivo e tocca il tema della violenza patriarcale
L'attualità di "Iphigenia in Aulide"

Riscrittura della tragedia di Euripide e dell'opera settecentesca di Willibald Gluck

Al Teatro Cilea lo spettacolo "Iphigenia in Aulide" della Lenz Fondazione di Parma.

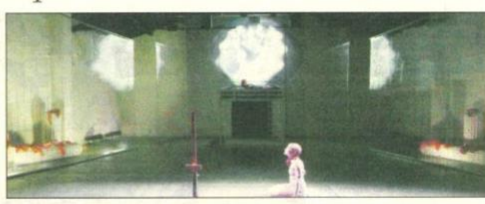
Entra nel vivo l'intenso programma artistico del "Festival delle arti della Magna Grecia", prodotto e ideato dall'associazione culturale arte e spettacolo "Calabria dentro le quinte - APS", un percorso culturale che mira a ripercorrere le tracce delle antiche origini magno greche della Calabria attraverso le grandi opere teatrali greche interpretate da compagnie nazionali e regionali con nuove inedite drammaturgie.

In questo filone s'inserisce l'installazione teatrale "Iphigenia in Aulide" della Fondazione Lenz di Parma, interpretata da Valentina Barbarini, attrice più volte segnalata dalla critica per le sue potenti interpretazioni teatrali. Debora Trosmani giovane soprano allieva del Conservatorio Arrigo Boito di Parma. Lo spettacolo, in scena il 9 aprile alle 21 al Teatro Cilea di Reggio Calabria, è una riscrittura scenico-musicale tratta dalla tragedia di Euripide e dall'opera tardo settecentesca di Christoph Willibald Gluck. Contrapposta alla violenza patriarcale, la debole forza di Iphigenia rappresenta la più alta funzione morale. Inizialmente preda terrorizzata di fronte all'atrocità del sacrificio, da vittima innocente si trasmuta in soggetto poetico e politico pienamente consapevole del proprio destino di morte. L'installazione è costituita da un altare materico tenero e crudele ispirato alle opere organiche di Joseph Beuys: nessuna cerimonia, nessun padre da odiare, nessuna madre da desiderare, nessun passato e nessun futuro, per Iphigenia solo un "al di qua" anonimo e insanguinato. Come la cerva colpita a morte, il suo corpo immolato senza colpa si fa monu-

La rassegna artistica al teatro Cilea proseguirà il 22 aprile, con lo spettacolo multidisciplinare in prima nazionale "Dike" interpretato dalle attrici Francesca Ciocchetti e Teresa Timpano della compagnia Scena Nuda.

Tra le attività formative e culturali previste dal Festival, venerdì 8 e sabato 9 aprile si terrà un workshop gratuito di "scritture del tragico" a cura di Carlo Faneli insegnante di discipline dello Spettacolo nel corso DAMS dell'Università della Calabria. Il workshop, rivolto ad attori e appassionati di teatro e scrittura, si svilupperà in due momenti, nei quali la scrittura del tragico sarà affrontata da un punto di vista della pratica drammaturgica, nel tentativo di mettere in crisi il "canone" e individuare scritture che vadano incontro ai nuovi linguaggi del teatro.

Il FAMAG è realizzato in partenariato con il Comune di Reggio Calabria, il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il patrocinio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e il sostegno della Regione Calabria - PAC 2014/2020. Per informazioni, preventivi e iscrizioni ai corsi è possibile consultare il sito: www.festivalartimagnagrecia.it o inviare una e-mail a: info@calabriadietrolequinte.it - whatsapp 330.9778859 - telefono 347.9930588.



Due immagini di scena di "Iphigenia in Aulide"



Una scena di "Iphigenia in Aulide"

mento personale all'orrore della violenza.

Nel panorama teatrale contemporaneo la Lenz Fondazione di Parma, con la loro grammatica scenico-istallativa, la rigorosa

pratica artistica, l'esclusivo linguaggio estetico, il radicale senso espressivo, rappresentano una compagine unica, per la quale la parola "ricerca" continua ad essere motore della loro visione. Da Shakespeare a Goethe, da Ovidio a Kleist, ogni nuova elaborazione drammaturgica è un autentico viaggio dentro una visione del mondo. E dell'uomo. In una convergenza estetica tra fedeltà esegetica alla parola del testo, radicalità visiva della creazione filmica, originalità ed estremismo concettuale dell'installazione artistica, l'opera di Lenz riscrive in significative visionarie tensioni filosofiche e inquietudini estetiche della contemporaneità. Lenz esprime una progettualità artistica riconosciuta come una delle più originali e rigorose nel teatro di ricerca italiano ed europeo caratterizzata da un continuo lavoro di indagine sul linguaggio contemporaneo. La trasposizione delle opere avviene, oltre che a Lenz Teatro, in contesti non convenzionali rivelando la necessità di riloggere gli spazi con gli strumenti della contemporaneità. Lenz è un'officina creativa aperta al dialogo internazionale nella promozione dei propri progetti all'estero, ospiti di rassegne e festival dedicati ai linguaggi performativi e nell'ideazione e cura del Festival Natura Dei Teatri, che accoglie artisti internazionali in residenza creativa. Il grande progetto triennale del Festival e il Passato Imminente di Lenz Fondazione ha fatto parte del dossier con cui Parma ha vinto il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020-21.

PARMA CITY MAG APRILE 2022

Lenz

IPHIGENIA IN AULIDE

AH! QU'IL EST DOUX,
MAIS QU'IL EST DIFFICILE

7

o o o o o • thursday giovedì



At the Lenz Theatre, *Iphigenia in Tauris*, is a scenic-musical reinterpretation of the second chapter of the diptych taken from the tragedy of Euripides and the late eighteenth-century opera by Christoph Willibald Gluck.

L'installazione è costituita da un altare materico tenero e crudele ispirato alle opere organiche di Joseph Beuys; dal video all'oratorio

Iphigenia in Aulide. Ah! Qu'il est doux, mais qu'il est difficile oratorio è una riscrittura scenico-musicale tratta dalla tragedia di Euripide e dall'opera tardo settecentesca di Christoph Willibald Gluck. Contrapposta alla violenza patriarcale, la debole forza di Iphigenia rappresenta la massima funzione morale. Inizialmente preda terrorizzata di fronte all'atrocità del sacrificio, da vittima innocente si trasmuta in soggetto poetico e politico pienamente

consapevole del proprio destino di morte. L'installazione è costituita da un altare materico tenero e crudele ispirato alle opere organiche di Joseph Beuys: nessuna cerimonia, nessun padre da odiare, nessuna madre da desiderare, nessun passato e nessun futuro, per Iphigenia solo un "al di qua" anonimo e insanguinato. Come la cerva ferita a morte, il suo corpo immolato senza colpa si fa monumento perenne all'orrore della violenza.

Via Pasubio 3

Orario: ore 18:00 Ifigenia in Tauride (video); ore 19:30 Ifigenia in Aulide, oratorio (live)

☎ 0521270141

✉ info@lenzfondazione.it

🌐 www.lenzfondazione.it

aprile
2022

25

TV

ITV Network 11/4/2022



WEB

PARMA TODAY

<https://www.parmatoday.it/eventi/lenz-presenta-iphigenia-dittico-scenico-musicale-sul-sacrificio-delle-innocenti.html>

PARMATODAY

Choose or Die è il nuovo survival game di Netflix che, purtroppo, lascia il tempo che trova

Marianna Ciarlante

L'imbarazzante richiesta dei russi ai diplomatici italiani


Alfredo Faieta

Notizie Cosa fare in città Zone ≡ Q

EVENTI / TEATRI

Lenz presenta Iphigenia, dittico scenico-musicale sul sacrificio delle innocenti

★★★★★



DOVE

[Lenz Teatro](#)


Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 07/04/2022 al 07/04/2022

19:30

volantini,
pieghevoli e
cartoline
fino al
-30%



TERMINA L'8/5

APPROFITTA

pixartprinting

TIM OFFERTA RISERVATA AI CLIENTI MOBILI TIM

Scegli TIM anche a casa.
Da oggi la FIBRA* ultraveloce di TIM
è ancora più conveniente.

Lenz Fondazione Via Pasubio 3/e 43122 Parma Italia
P. Iva 02741190348 T + 39 0521 270141 lenzfondazione@pec.it

REGGIO TODAY

<https://www.reggiotoday.it/eventi/cosa-fare-in-citta-dal-8-al-10-aprile-2022.html>

REGGIOTODAY

Choose or Die è il nuovo survival game di Netflix che, purtroppo, lascia il tempo che trova
// Marianna Clarante

L'imbarazzante richiesta dei russi ai diplomatici italiani
// Alfredo Faieta

Opinioni

Isabella Molonia

Giornalista ReggioToday

Isabella Molonia
Giornalista
08 aprile 2022 14:06

f t w

Iphigenia in Aulide, ambiente e solidarietà: ecco come ti organizzo il weekend

Prosegue al Cilea il Festival delle arti della Magna Grecia. Volontari Plastic Free in azione a Gallico e Festa di PrimaVera in piazza Duomo. Torna la guida con gli eventi clou del fine settimana

I più letti



Lenz Fondazione, Iphigenia in Aulide

CINEMA

1. Lunana: il villaggio alla fine del mondo, proiezione al Cinema Aurora

EVENTI

2. Selezioni Miss Mondo Calabria, buona la prima a Gioia Tauro

EVENTI

3. Uova di Pasqua e Pagliacci Clandestini per regalare un sorriso ai più piccoli

EVENTI

4. I Bronzi di Riace tra restauro e metallurgia sbarcano all'Università di Roma Tre

CENTRO

5. La città si prepara al palio di San Giorgio, in arrivo il campionato di vela d'altura

RASSEGNA STAMPA #06 < 22

LA CREAZIONE



< Parma 13-15 APRILE 2022

WEB

REPUBBLICA PARMA – BLOG TUTTI IN SCENA

<https://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/2022/04/12/tra-genesi-e-origine-delluniverso-la-creazione-di-lenz/>

☰ MENU | 🔍 CERCA

la Repubblica

Parma

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

TUTTI IN SCENA

Il teatro in un click

12 APR 2022

Tra Genesi e origine dell'Universo: la Creazione di Lenz

👍 Mi piace 3

🐦 Tweet

✉ Mail 🖨 Stampa

Nei suggestivi spazi di archeologia industriale di Lenz Teatro a Parma, repliche de La Creazione, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, dal 13 al 15 aprile.

Maria Federica Maestri e Francesco Pititto dirigono Valentina Barbarini e la soprano Debora Tresanini in una meditazione di fronte al mistero del Principio, mettendo in scena dal 13 al 15 aprile a Lenz Teatro di Parma il dialogo filosofico tra Teologa e Scienziata con 'La Creazione', spettacolo vincitore del bando Vivere all'italiana sul palcoscenico promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Lenz mette in scena dal 13 al 15 aprile 'La Creazione', grande affresco di pitture e stati sensitivi, ancorato a rifrazioni di pensiero comprese tra la Genesi e i Salmi biblici, l'opera di Franz Joseph Haydn Die Schöpfung e il Paradiso perduto di Milton, su partitura sonora di Andrea Azzali.

EMILIA ROMAGNA CULTURA

<https://cartellone.emiliaromagnacultura.it/it/evento/la-creazione-2/>

	EMILIAROMAGNACULTURA/CARTELLONE	 a cura di assessorato Cultura e Paesaggio		
TEATRO E DANZA	LIRICA	MUSICA	CINEMA	MEMORIA DEL '900

TEATRO E DANZA | PROSA

LA CREAZIONE



Genesi Sacre Scritture Paradiso Perduto - Orizzonte Degli Eventi. C'è stato un tempo, prima dell'inizio del tempo?
Maria Federica Maestri e Francesco Pititto dirigono Valentina Barbarini e la soprano Debora Tresanini in una meditazione
di fronte al mistero del Principio, immersi nell'opera di Franz Joseph Haydn - Die Schöpfung - e ispirati dalla scrittura
sonora di Andrea Azzali.

PERSINSALA 19/4/2022

Recensione di Daniele Rizzo

<https://teatro.persinsala.it/la-creazione/64412/>

PERSINSALA

HOME INFO NETWORK PERSINSALA RICERCA ISSN: 2281-3624

f @ in t



Home > Lenz Rifrazioni > La Creazione

Lenz Rifrazioni Performing Arts/Prosa

LA CREAZIONE

Di Daniele Rizzo - di - Aprile 19, 2022

BI-POLARITÀ E DUALITÀ IN UN VORTICE DRAMMATURGICO-PERFORMATIVO

Recensione La Creazione. Dedicato alla creazione del Mondo e ispirato ai libri della **Genesi** e dei **Salmi** e al poema **Paradise Lost** di John Milton, l'oratorio di Franz Joseph Haydn – che su libretto di Gottfried van Swieten fu la massima espressione della sensibilità profondamente religiosa del compositore austriaco – diventa nella rifrazione di Lenz l'occasione per «mettere in relazione il limite della "prospettiva umana", la dimensione umana del tempo e le ultime ricerche scientifiche sull'origine dell'Universo, o degli universi, nonché sulla comparsa del primo uomo e della prima donna sulla Terra».

ARCHIVI

Seleziona il mese

	<p>Esalta la tua femminilità Capi dallo stile e design italiano contemporaneo</p> <p>elenamiro.com</p>	elenamiro
	<p>La tua profumeria online Crea il tuo look con le offerte di eCharme: per te profumi, make up e prodotti per capelli</p>	eCHARME

RASSEGNA STAMPA #07 < 22

PICCINE



< Parma 25-29 APRILE 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA 23/4/2022

25 aprile Una video installazione con le voci di 18 studentesse «Piccine», le partigiane del Lenz

» Sin dai primi anni Novanta Lenz Fondazione ha dato forma performativa ad un'arte non serena, creando opere ispirate alle tragedie accadute durante il periodo nazifascista: Bruno Longhi (1991, 2005, 2015), Kinder (2016), Aktion T4 (2017), Rosa Winkel (2018), Black Bruno Longhi (2019), Viale San Michele. Prima che si imbianchino le cantine (1990, 2021), per arrivare a rendere permanente, dal 2015, il progetto di ricerca dramma-

Dal 25 al 29 aprile
Una video installazione dedicata a diciotto partigiane poco più che adolescenti.

turgica intorno ai temi della Resistenza e dell'Olocausto. Nel prossimo triennio 2022-2024 l'indagine artistica di Lenz Fondazione si concentrerà sul ruolo e sulle biografie delle Donne Partigiane della Resistenza parmense.

Ad apertura di questa nuova prospettiva, in occasione del 77° anniversario della Liberazione, sarà allestita al Lenz Teatro - dal 25 al 29 aprile - una macro video installazione intitolata «Picci-

ne-Da anni 9 a diciannove» e dedicata a diciotto partigiane poco più che adolescenti durante gli anni della Resistenza, di cui la ricerca storica è riuscita a recuperare e conservare solo esili tracce documentarie.

È proprio dal vuoto dettato dall'assenza biografica che l'atto artistico di «Piccine» si impegna a dare corpo, voce e volto - attraverso la figurazione di diciotto studentesse degli istituti cittadini - a quelle ragazze nate tra il

Seminario
Mercoledì un incontro per stimolare e diffondere l'idea di una comunità educante grazie alla sinergia fra scuola e teatro.

1926 e il 1937 attive nella lotta contro il nazi-fascismo, trasponendo la pura aderenza all'esiguità del dato anagrafico (di molte di loro rimangono solo nome e cognome) in un riecheggiare di parole dell'oggi - ma come dette allora - di volti coetanei contemporanei - come se viaggiassero nel tempo attraverso sembianze virtuali di memorie reali.

«Piccine» è realizzato con la consulenza scientifica di Fabrizia Dalcò, storica e giornalista, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma. L'opera installativa è congiunta

a diverse azioni didattico-culturali, in collaborazione con le scuole di Parma, tra cui il seminario «Resistenze Donne Partigiane» di mercoledì, dalle 18 alle 20 a Lenz Teatro, un incontro-confronto per stimolare la partecipazione e diffondere l'idea di una comunità educante possibile, grazie alla sinergia fra scuola e teatro.

Lunedì, dalle 10 alle 24, Lenz Fondazione renderà accessibile sul proprio canale Vimeo inoltre la versione integrale di «Kinder», creazione del 2016 dedicata ai bambini ebrei di Parma vittime dello sterminio nazista.

GAZZETTA DI PARMA 29/4/2022

in breve



Lenz
Ultimo giorno
per vedere
«Piccine»

» Diciotto ragazze del parmense nate tra il 1926 e il 1937, attive nella lotta contro il nazi-fascismo e delle quali sono stati conservati solo i nomi e i cognomi: ultimo giorno, oggi, per visitare al Lenz la videoinstallazione «Piccine», che si impegna a dare corpo, voce e volto a queste donne attraverso la figurazione di «ragazze resistenti» di oggi: studentesse del liceo socio-pedagogico Sanvitale e del liceo artistico Toschi, delle scuole medie Vicini e Fra Salimbene, dei Centri Giovani Montanara e Casa nel Parco-La Scuola del fare. La macro-videoinstallazione di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, dedicata alle partigiane adolescenti di Parma, è visibile dalle 18 alle 22.

Lenz

28

thursdaymercoledì



DONNE PARTIGIANE

DELLA RESISTENZA

Memoria e contemporaneo s'intrecciano in una video installazione che vuole raccontare volti e corpi, parole e ricordi

Il progetto permanente sulla Resistenza del Lenz sarà dedicato per il prossimo triennio alle donne partigiane di Parma. In occasione delle celebrazioni del 25 Aprile è prevista una macro-installazione visuale all'interno degli spazi di Lenz Teatro e diverse azioni condotte con la consulenza scientifica di Fabrizia Dalcò, storica e giornalista, curatrice del volume Dizionario Biografico delle Parmigiane, in collaborazione con l'Istituto

Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma. Memoria e contemporaneo s'intrecciano nel progetto di Lenz per raccontare volti e corpi, parole e ricordi, emozioni e sentimenti delle Partigiane che, nel 1943, hanno lasciato case e famiglie, imbracciato armi, subito violenze e torture, sacrificato la propria vita. Un femminile storicizzato che può trovare contaminazioni nel presente, rimandi significativi nella contemporaneità.

Memory and contemporary history intertwine in a video installation which aims to tell the tale of the faces and the bodies, the words and the memories, of the women who took part in the Italian Resistance movement.

Via Pasubio 3/e

Date: dal 25 al 29 aprile

Orario: dalle 18:00 alle 22:00

☎ 0521.270141

@ info@lenzfondazione.it

🌐 www.lenzfondazione.it

WEB

ARTRIBUNE

<https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/lenz-fondazione-piccine-da-anni-9-a-diciannove/>

Artribune

ARTI VISIVE PROGETTO PROFESSIONI ARTI PERFORMATIVE EDITORIA TURISMO DAL MONDO ARTE INTORNO JOBS TRAVEL



Home > Calendario eventi > Parma > Lenz Fondazione – Piccine da anni 9 a diciannove

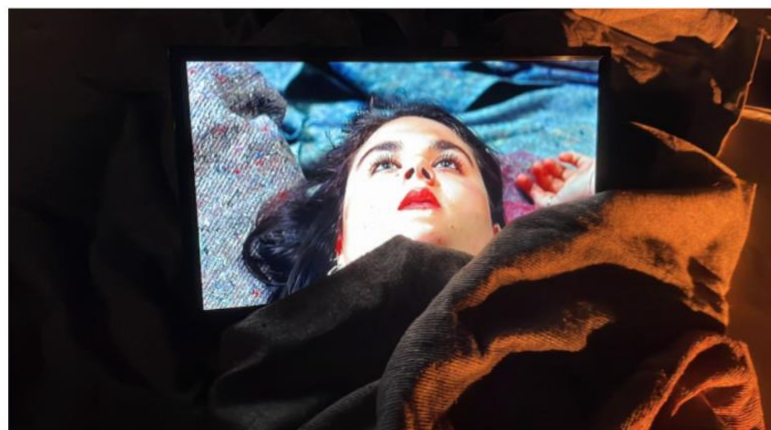
teatro video

Lenz Fondazione – Piccine da anni 9 a diciannove

Parma - 25/04/2022 : 29/04/2022



IN OCCASIONE DEL 77° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE, SARÀ ALLESTITA PRESSO LENZ TEATRO UNA MACRO VIDEO INSTALLAZIONE INTITOLATA 'PICCINE – DA ANNI 9 A DICIANNOVE' E DEDICATA A DICIOOTTO PARTIGIANE POCO PIÙ CHE ADOLESCENTI DURANTE GLI ANNI DELLA RESISTENZA, DI CUI LA RICERCA STORICA È RIUSCITA A RECUPERARE E CONSERVARE SOLO ESILI TRACCE DOCUMENTARIE.



EVENTI CULTURALI MAGAZINE

<https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/piccine-kinder-un-seminario-sulla-resistenza-femminile-lenz-celebra-25-aprile-un-programma-multisegnico-memoria-storica-contemporaneita/>



Home La rivista Contatti Abbonamenti

Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile: Lenz celebra il 25 Aprile con un programma multisegnico tra memoria storica e contemporaneità

by Redazione
3 MESI AGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ITALIA

No comments

0 shares



Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile:
Lenz celebra il 25 Aprile con un programma multisegnico

tra memoria storica e contemporaneità

La videoinstallazione a Lenz Teatro di PICCINE, dedicata alle Partigiane adolescenti di Parma, lo streaming video integrale di KINDER, creazione a memoria dello sterminio di bambini ebrei di Parma, il seminario di ricerca in presenza sulle Donne Partigiane della Resistenza Parmense: queste le tre coordinate fondamentali del programma multisegnico e multiscenico messo a punto da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto per celebrare il prossimo 25 Aprile.

GAZZETTA DI PARMA

<https://www.gazzettadiparma.it/spettacoli/2022/04/24/news/piccine-le-partigiane-del-lenz-640865/>

≡ MENU | 🔍 CERCA | NECROLOGIE

GAZZETTA DI PARMA

ABBONATI | SFOGLIATORE 📖 | 👤

25 APRILE UNA VIDEO INSTALLAZIONE CON LE VOCI DI 18 STUDENTESSE

«Piccine», le partigiane del Lenz



INFORMAZIONE

<https://www.informazione.it/c/3611D66F-686F-4E03-BF71-04092D4BB9D6/Lenz-celebra-il-25-Aprile-con-Piccine-Kinder-e-un-seminario-sulla-Resistenza-femminile>

NON SOLO EVENTI PARMA

<https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/piccine-kinder-videoinstallazione-e-un-seminario-sulla-resistenza-femminile-lenz-celebra-il25-aprile-6265c0be62313509887fda6c>

COMUNE DI PARMA

<https://www.comune.parma.it/cultura/it-IT/XXV-aprile-2022--le-Celebrazioni-della-Festa-della-Liberazione.aspx>

IL CAFFE' QUOTIDIANO

<http://www.ilcaffequotidiano.com/2022/04/21/piccine-kinder-un-seminario-sulla-resistenza-femminile-lenz-celebra-25-aprile-memoria-storica-contemporaneita/>



HOME

I "CHICCHI" DI PARMA

CULTURA&SPETTACOLI

ATTUALITÀ

LIFESTYLE&MODA

🏠 Home » Cultura&Spettacoli » Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile: Lenz celebra il 25 Aprile tra memoria storica e contemporaneità

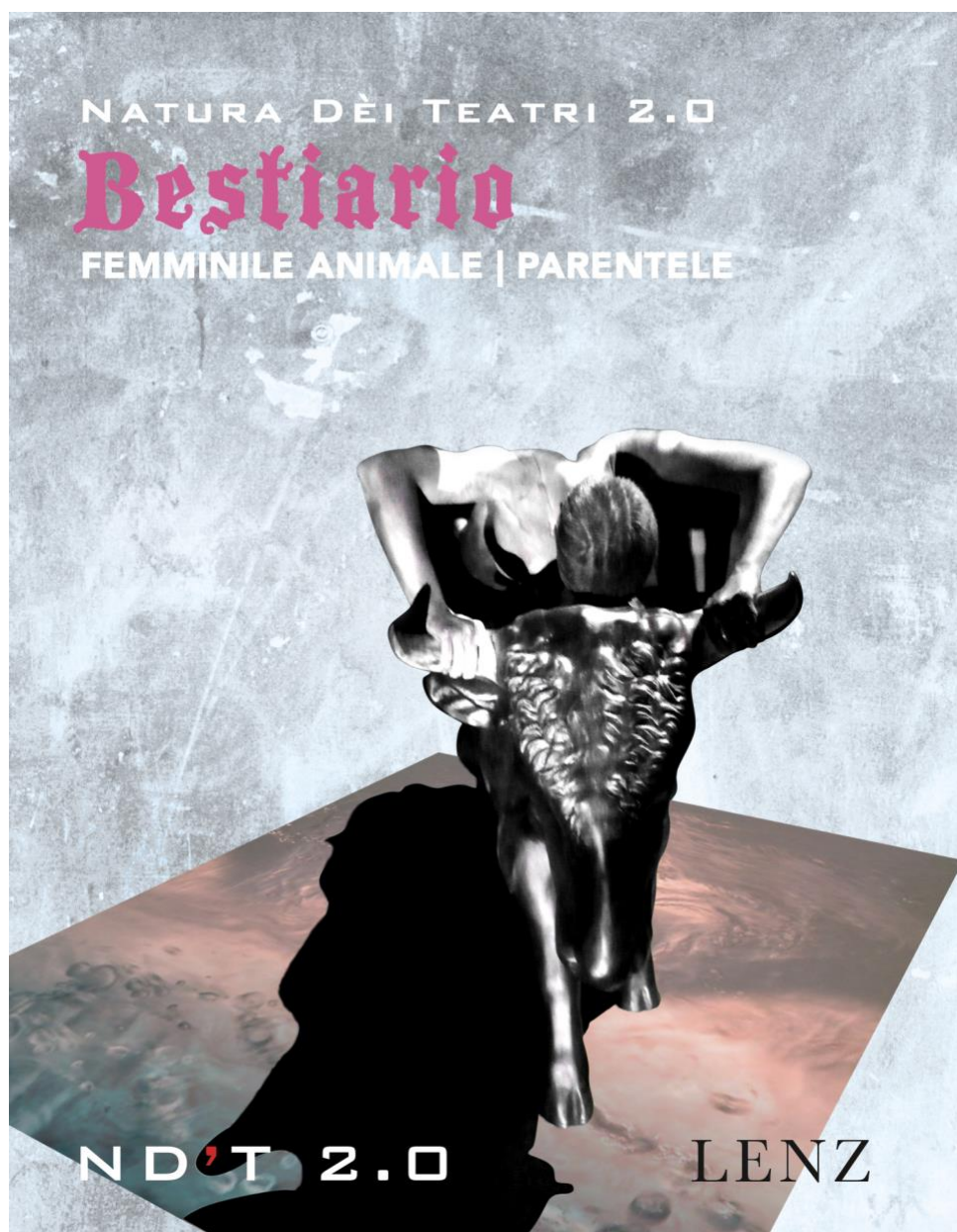
Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile: Lenz celebra il 25 Aprile tra memoria storica e contemporaneità

🕒 21 aprile 2022



RASSEGNA STAMPA #08 < 22

BESTIARIO



< MAGGIO_LUGLIO 2022, Parma | Stromboli

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA CITY MAG 6/7/2022

Intervista a Stefania ?Alos Pedretti di Roberto Pettenati

Intervista

«Metto lo Stromboli in palcoscenico e ragiono sul profondo e la natura»

L'artista Stefania ?Alos Pedretti, un vulcano in eruzione stasera al Lenz Teatro

» Da stasera alle 21, il progetto triennale Bestiario – Femminile Animale di Lenz, in continuità con il Festival Natura Dei Teatri 2021 edizione all women, presenta al Lenz Teatro il «Ritual II Embrace the Darkness», esito della residenza artistica curata dalla musicista e performer Stefania ?Alos Pedretti iniziata a Marosi – Festival Festival internazionale di arte performativa di Stromboli e terminata a Parma a fine giugno con i laboratori aperti al pubblico. Partendo dalle precedenti esperienze da solista e con i progetti OvO e Allun, con questo nuovo percorso iniziato sull'isola delle Eolie ?Alos prosegue con la ricerca delle emozioni più profonde, dove il contatto tra natura e persone si fa più intenso: «Il lavoro ha come protagonista il vulcano perché ragionavo sull'andare nel profondo, ma sempre in connessione con la natura. Per questo ho voluto spostare l'attenzione verso am-



Estro e stile
Stefania ?Alos Pedretti in «Ritual II Embrace the Darkness».

bienti e panorami diversi dal solito. Quello del vulcano è un ambiente molto forte e permette di creare legami e connessioni altrettanto forti ed intensi. Nella seconda parte al Lenz ho cercato di portare Stromboli a Parma. L'idea era che le persone venissero a vivere un'esperienza che le portasse da un'altra parte attraverso un dialogo non verbale ma più profondo».

Nella sua musica c'è la voce non ma non le parole e

quando ci sono non sono comprensibili; come mai questa scelta?

«Per lasciare spazio all'interpretazione da parte delle persone. Ho sempre avuto la necessità di non usare lingue comuni proprio per essere compresa da tutti».

Perché si parla di «rituale»?

«Perché volevo scollegarmi dal concetto tradizionale di concerto o performance. Rituale è un termine che di solito non si usa e mi per-



La mia voce e la mia musica per una nuova concezione di concerto

mette di togliere le connotazioni classiche di genere. Il rituale è anche adattabile e in dialogo con i luoghi in cui sarà portato, non replicato sempre uguale seguendo una visione vecchia per aprirsi invece a un nuovo modo di intendere lo spettacolo, il teatro, il concerto».

L'arte come strumento di connessione con altri mondi, per vivere emozioni più profonde risale all'antichità. Il futuro è lì?

«Sì, tutti noi abbiamo un passato di cui non abbiamo memoria, un passato che in realtà è anche collettivo perché ci sono tradizioni antiche che si assomigliano in luoghi molto lontani tra loro. Io vado verso quel passato. Vorrei che tutti si lasciasero andare per vivere un altro luogo ma anche un altro tempo».

C'è differenza nella risposta del pubblico nelle varie parti del mondo?

«Credo che non sia una questione geografica ma

personale. Se una persona è chiusa di suo, lo è in qualunque parte del mondo. Quello che faccio provoca a volte emozioni molto forti, oppure totale assenza di emozioni e questo può essere shockante per una persona chiusa. Il mio non è un concerto punk, rock, jazz o avant metal, non ti vendo un prodotto. Questo manda in crisi molte persone ovunque nel mondo. Ci sono però città più predisposte di altre, solitamente grandi città, oppure piccolissime. Nelle altre, invece c'è chi reagisce quasi in maniera ostile a una proposta estrema come la mia. Ma chi mi chiama è perché vuole quel genere di spettacolo».

Negli stessi giorni, dalle 10 del 6 alle 24 dell'8 luglio, sul sito www.lenzfondazione.it saranno visibili le riprese integrali di CHAOS, produzione tratta da Le Metamorfosi di Publio Ovidio Nasone del 2008.

Pierangelo Pettenati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARMA CITY MAG MAGGIO 2022



La prima azione di un ambizioso progetto triennale dedicato al "femminile animale": la danzatrice e coreografa Annamaria Ajmone propone "Il linguaggio della notte"

In continuità con il Festival Natura Dei Teatri 2021, edizione all women, prende avvio il progetto triennale Bestiario-Femminile Animale, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitati da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa al Lenz Teatro, in grado di generare "parentele". La prima azione sarà quella della danzatrice e coreografa Annamaria Ajmone con "Il linguaggio della notte", una riflessione sul rap-

porto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi. La sequenza danzata dalla Ajmone prenderà spunto dal saggio "Sur la piste animale" di Baptiste Morizot sulla portata filosofica del tracciamento delle piste animali, ovvero sull'avvicinarsi agli altri esseri viventi facendo attenzione ai loro segni, indizi, usi, lasciandosene investire e trasformare, fino a diventare indistinti da loro, nel tentativo di prenderne in prestito lo sguardo e intuirne le possibilità d'azione.

In a continuation of the all-women Natura Dei Teatri Festival of 2021, the renown dancer and choreographer Annamaria Ajmone kicks off a three-year project called Bestiario-Femminile Animale, a "female/animal bestiary."

Via Pasubio 3
Date: dal 17 al 21
Orario: 21:00

☎ 0521.270141
🌐 www.lenzfondazione.it
@ info@lenzfondazione.it

maggio
2022

PARMA CITY MAG LUGLIO 2022



BESTIARIO FEMMINILE ANIMALE

AZIONE 2

... wednesdaymercoledì

In the fertile ground of experimentation, musician and performer Stefania Alos Pedretti will star in the multisensory experience entitled "Ritual II, Embrace the Darkness."

Nel territorio sempre fertile della sperimentazione, la musicista e performer Stefania Alos Pedretti è protagonista dell'esperienza multisensoriale "Ritual II-Embrace the Darkness"

Percorso fondativo del progetto Lenz 2022/2024 Geosofie e Bestiari, Bestiario/Femminile Animale, 12 azioni/Parentele è la rivisitazione dello storico festival Natura Dèi Teatri, a cura di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, intesa a ricercare sodalizi intellettuali e affettivi tra artisti, nell'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dopo la prima azione con Annamaria Ajmone, in estate sarà in residenza artistica a Lenz Stefania

Alos Pedretti, musicista parte delle storiche formazioni Allun, di OvO e Alos e performer impegnata nell'ambito del transfemminismo queer. Fino all'8 luglio Alos proseguirà la ricerca iniziata durante la sperimentazione sonora condotta con la voce del vulcano a Marosi, Festival internazionale di arte performativa di Stromboli, che sfocerà nell'esperienza multisensoriale Ritual II-Embrace the Darkness il 6,7 e 8 luglio. Condurrà anche un laboratorio di tre giorni aperto alla cittadinanza.

Via Pasubio 3/e
Orario: 21:00

☎ 0521.270141
@ info@lenzfondazione.it
🌐 www.lenzfondazione.it

parma
City mag

RADIO

RADIO DANZA 18/6/2022

Intervista a *Maria Federica Maestri* di *Cristina Pitrelli*

In diretta su Radio Danza

<https://www.radiodanza.it/>

In podcast su Mixcloud, Spotify e Telegram

<https://www.mixcloud.com/RadioDanza/5678-bestiaro-mfmaestri/>

<https://open.spotify.com/show/0kyA1CTRFKkNVCYf3WE8fs?si=cc91fe04efd34806>


<https://t.me/radiodanza/518>

5,6,7,8
GIOVEDI' 26 MAGGIO
Maria Federica Maestri.
Direttrice Artistica
"BESTIARIO"
Ore 12.00

Conduce: La Pitrelli
RADIO DANZA
LA RADIO CHE BALLA

NATURA DEI TEATRI 2.0
Bestiario
FEMMINILE ANIMALE | PARENTELE
NDT 2.0 LENZ

MIXCLOUD Search Live Pro Categories Upload Login JOIN

 5,6,7,8, BESTIARIO M.F.MAESTRI
by RadioDanza

59:57
▶ 4 1mo ago

RADIO DANZA 4/7/2022

Intervista a *Stefania ?Alos Pedretti* di *Cristina Pitrelli*

In diretta su Radio Danza

<https://www.radiodanza.it/>

In podcast su Mixcloud, Spotify e Telegram

<https://www.mixcloud.com/RadioDanza/esclusiva-stefania-alos-pedretti/>

<https://open.spotify.com/show/0kyA1CTRFKkNVCYf3WE8fs?si=cc91fe04efd34806>

<https://t.me/radiodanza/518>

WEB

GIORNALE DELLA DANZA

<https://giornaledelladanza.com/progetto-triennale-bestiario-femminile-animale/>

giornaledelladanza.com

News ▾ Rubriche ▾ Storia e Cultura Audizioni GD Web TV Gallery Libri e Video Prospettive01 Esclusiva Dentro la danza

PROGETTO TRIENNALE BESTIARIO | FEMMINILE ANIMALE

6 Maggio 2022 Attualità, News 52 Views



In continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale BESTIARIO | Femminile Animale, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con *Il linguaggio della notte*, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.

Lenz lancia BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti - articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli - che indagheranno temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.



Prima azione del progetto **BESTIARIO | Femminile Animale**
in scena a Lenz

In continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale **BESTIARIO | Femminile Animale**, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pittitto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con *Il linguaggio della notte*, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.

Lenz lancia **BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE**, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti - articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli - che indagheranno temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.

Natura Dèi Teatri, il Festival di Lenz, che dal 1996 ha intessuto relazioni tra realtà artistiche nazionali ed internazionali, torna in una nuova veste; quella del **BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE**, progetto triennale ideato per intensificare le azioni di ospitalità e co-produzione del teatro di ricerca, ora Fondazione, diretto da Maria Federica Maestri e Francesco Pittitto.



Maria Federica Maestri (foto di Francesco Pittitto)

INFORMADANZA

<https://www.informadanza.com/blog/2022/05/05/bestiario-femminile-animale-in-scena-a-lenz-la-prima-azione/>

lunedì, Luglio 18, 2022 Ultimo: [Tre debutti per il gran finale di Paesaggi del Corpo Festival Internazionale Danza Contemporanea](#) 



I N F O R M A D A N Z A

 LA DANZA ▾ SALUTE ▾ (CON)CORSI E AUDIZIONI CARTELLONE DANZA E... ▾ DIGRESSIONI MULTIMEDIA ▾ 



News

BESTIARIO | Femminile Animale in scena a Lenz la prima azione



Per contatti: info@informadanza.com

21 marzo
di *Gianni Rodari*



La prima rondine
venne iersera
a dirmi: "È prossima
la Primavera!
Ridon le primule
nel prato, gialle,
e ho visto, credimi,
già tre farfalle".

Accarezzandola
così la ho detta:

ART APART FROM CULTURE

<https://www.artapartofculture.net/2022/05/17/lenz-bestiaro-femminile-animale-annamaria-ajmone/>



Lenz BESTIARIO | Femminile Animale: Annamaria Ajmone

eventi e segnalazioni | 17 Maggio 2022 | aggiungi il tuo commento

CONDIVIDI SU



Annamaria Ajmone
Il linguaggio della notte

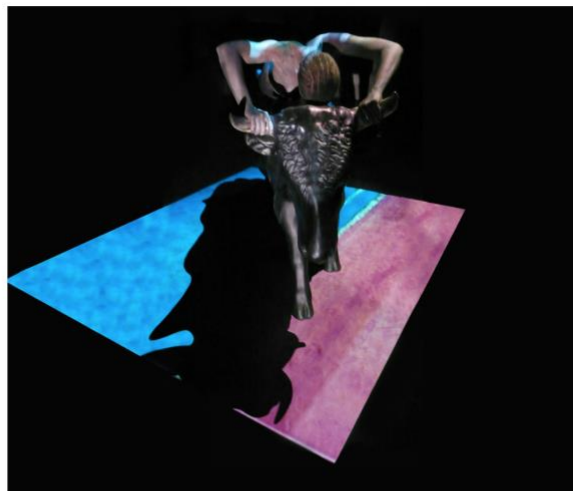
Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale
17 – 21 maggio 2022
Lenz, Parma

In continuità con il Festival Natura Dei Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale *BESTIARIO | Femminile Animale*, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con *Il linguaggio della notte*, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.



CONDIVIDI SU



Lenz lancia *BESTIARIO | Femminile Animale*, 12 AZIONI | *PARENTELE*, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti.

Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti – articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli – che indagheranno i temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.

EMILIA ROMAGNA NEWS 24

<https://www.emiliaromagnanews24.it/10-prima-azione-del-progetto-bestiario-femminile-animale-in-scena-a-lenz-con-la-danzatrice-annamaria-ajmone-dal-19-al-21-maggio-237259.html>



Home > Eventi > Danza > #10 Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale in scena a...

Eventi Danza festival Parma

#10 Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale in scena a Lenz con la danzatrice Annamaria Ajmone dal 19 al 21 maggio

Da Roberto Di Biase - 16 Maggio 2022

25



Annamaria Ajmone - ph Achille Mauri

PARMA – Lenz lancia **BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE**, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti – articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli – che indagheranno temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.

NON SOLO EVENTI PARMA

<https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/prima-azione-del-progetto-bestiario-femminile-animale-in-scena-a-lenz-in-continuit-con-il-festival-natura-d-i-teatri2-21-627c25206335380c15726b57>

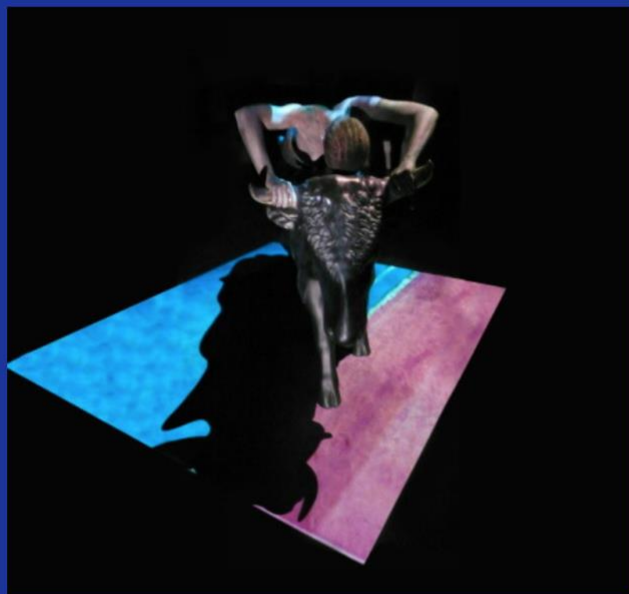
NONSOLOEVENTIPARMA

...eventi di Parma e provincia



**PRIMA AZIONE DEL PROGETTO BESTIARIO |
FEMMINILE ANIMALE IN SCENA A LENZ IN
CONTINUITÀ CON IL FESTIVAL NATURA DÈI TEATRI
2021**

Parma - Teatro Lenz



**Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale
in scena a Lenz**

In continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale BESTIARIO | Femminile Animale, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con *Il linguaggio della notte*, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.

JULIET ART MAGAZINE

<https://www.juliet-artmagazine.com/eventi-2/?pno=16>



CONTEMPORARY ART MAGAZINE
SINCE 1980

JULIET



RECENSIONI INTERVISTE FOCUS STUDIO VISIT •EVENTI CHI SIAMO ABBONAMENTI PUBBLICITÀ CONTATTI

Natura Dèi Teatri 2.0 | Bestiari | Parentela #2 | Stefania ?Alos Pedretti Ritual II Embrace The Darknes

by JULIET ART MAGAZINE • 6 LUGLIO 2022 •



SUFFISSO CORE

<https://m.suffissocore.com/scnews/27962/stefania-alos-pedretti-bestiario-femminile-animale>


-CORE

† Home † News † Reviews † Interviews † Features

† NEWS

STEFANIA ALOS PEDRETTI
BESTIARIO | Femminile Animale

Publicato il 28/06/2022 da [Lorenzo Becciani](#)



Ph. Giulio Di Mauro

Natura Dèi Teatri, il Festival di Lenz, che dal 1996 ha intessuto relazioni tra realtà artistiche nazionali e internazionali, torna in una nuova veste: quella del BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, progetto triennale ideato per intensificare le azioni di ospitalità e co-produzione del teatro di ricerca, ora Fondazione, diretto da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. Il progetto apre spazi di rappresentazione alle donne attive in ambito artistico, in cui condividere la proiezione immaginativa necessaria alla generazione di mondi nuovi - in cui tutti i tipi di relazioni hanno bisogno di essere radicalmente rifondate - attraverso il coinvolgimento di 12, tra artiste e collettivi, chiamate a intessere con Lenz una relazione di "parentela", intesa come costruzione di legami artistici rilevanti basati su affinità, intenzionalità e affettività, piuttosto che su prossimità genetica.

PIU' O MENO POP

<https://www.piuomenopop.it/index.php/2022/07/01/stefania-alos-pedretti-presenta-dal-6-all-8-luglio-il-ritual-ii-embrace-the-darkness-per-il-progetto-bestiario-femminile-animale-di-lenz/>



Uno spazio di condivisione, che si occupa di passioni

HOME PAGE RECENSIONI NOTIZIE INTERVISTE ▾ CONCERTI ▾ TALK TO POP STORIES ▾ VIDEO 360° CONTATTI

Stefania ?Alos Pedretti presenta dal 6 all'8 luglio il Ritual II "Embrace the Darkness" per il progetto BESTIARIO | Femminile Animale di Lenz

1 Luglio 2022 redazione calendario concerti, Nuove uscite 0




Foto di Giulio Di Mauro

Stefania ?Alos Pedretti in scena per la seconda azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale di Lenz con la presentazione dal 6 all'8 luglio del Ritual II *Embrace the Darkness*

CERCA





CATEGORIE

RASSEGNA STAMPA #06 < 22

CATHARINA VON SIENA _RE-EDIT 2022



< 15_17 e 22_24 giugno 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 6/06/2022

«Catharina Von Siena» e il teatro mistico: il 15 prima nazionale al Lenz

Il 15 giugno si terrà la prima nazionale a Lenz Teatro Parma di «Catharina Von Siena», creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare l'opera di Jakob Michael Reinhold Lenz, drammaturgo romantico e inquieto a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica del teatro di via Pasubio. A seguire Lenz Room dialogo con il pubblico condotto dalla studiosa di performing arts Roberta Gandolfi, docente di Discipline del-

lo Spettacolo dell'Università di Parma.

Già allestito dall'ensemble in tre differenti versioni nel 1987, nel 2000 e nel 2004, è un dramma incompiuto che rimane significativo nel percorso artistico di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, perché nel futuro adolescenziale delle prime apparizioni, nella sofferenza delle visioni giovanili, nell'estasi mistiche della maturità si rispecchiano in autentico ritratto le età poetiche di Lenz Fondazione.

Nella versione 2022 la protagonista rimane sempre Sandra Soncini - «interprete estrema» dell'opera -, accompagnata dalle performer Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella, mentre il disegno sonoro di Andrea Azzali rielabora le musiche della precedente versione create insieme ad Adriano Engelbrecht. Nel teatro mistico lenziano il riferimento alla Santa di Siena è puramente immaginario: da iniziale tragedia di una pittrice, «Catharina Von Siena» diventa la lotta di una santa che com-



Interprete estrema
Sandra Soncini, protagonista dello spettacolo.

batte le tentazioni con la penitenza e le ingiustizie del mondo con la preghiera. La nuova versione traduce artisticamente l'intensità della prassi spirituale di Santa Caterina, trasformandola in riverbero mistico della liberazione e affermazione del corpo contemporaneo, indisciplinato, difforme, irregolare e marginale.

Nell'invenzione drammaturgica, Caterina affonda in un paesaggio biografico distorto, dove insieme ad alcune figure assunte dall'agiografia della santa ne compaiono altre inattese, quali quella del Correggio, vissuto secoli dopo, in una mescolanza esaltante di imprecisioni letterarie e fraintendi-

menti storici tipici del Romanticismo tedesco e della scrittura immaginifica di Lenz.

Nell'installazione composta di dieci lavabi incolonnati in cui scorre il verbo cromatico del viso di Gesù, si scolpisce il tempo dell'azione mistica: Caterina è il fenomeno di Dio, in essa si incidono le tracce della sua presenza. Azione santa e divina contemplazione si compiono in dodici prove, ognuna delle quali rivela la materia e lo spazio dell'epifania. L'opera è una successione di ardue prassi santificanti che portano Caterina alla beatitudine. La sposa celeste, agnello penitente, si fa respiro, saliva, unguento di Gesù nel pieno compimento del flagello.

GAZZETTA DI PARMA < 15/06/2022

Lenz
«Catharina Von Siena»
in prima nazionale

» Stasera alle 21 si terrà la prima nazionale a Lenz di «Catharina Von Siena», creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare l'opera di Jakob Michael Reinhold Lenz, drammaturgo romantico e inquieto a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica del teatro di via Pasubio.

PARMA CITY MAG < giugno 2022



Lenz

15

• • • wednesday mercoledì

CATHARINA VON SIENA

La nuova creazione di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto: il primo "movimento" di "Lenz di Lenz", politico triennale ispirato al drammaturgo tedesco

Prima nazionale a Lenz Teatro di "Catharina Von Siena", creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare e attualizzare i drammi e la vita della figura a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica. L'originale remise-en-act di "Catharina Von Siena" di J. M. R. Lenz ha per protagonista Sandra Soncini, "interprete estrema" dell'opera, insieme alle performer sensibili Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella e le musiche di Andrea Azzali e Adriano Engel-

brecht. "Catharina Von Siena" è la prima creazione che compone "Lenz di Lenz", politico triennale ispirato al drammaturgo tedesco che ispirò nel 1985 la nascita della formazione artistica Lenz. Negli stessi giorni l'esito del percorso di sensibilizzazione teatrale "Esaltazioni", con un gruppo di donne in carico al Servizio dipendenze patologiche di Ausl Parma e il seminario interdisciplinare "Femminismi e santità", per approfondire il tema della santità in rapporto alle tendenze del femminismo contemporaneo.

Via Pasubio 3/e

Catharina Von Siena: dal 15 al 17
Giugno e dal 22 al 24 Giugno h 21:00

Room - dialogo con l'ensemble:
mercoledì 15 Giugno h 22:00

Femminismi e Santità - Seminario:
venerdì 17 Giugno h 15:30-19:00

Esaltazioni - esito Laboratorio:
21 Giugno h 18:30

parma
city mag

☎ 0521.270141

@ info@lenzfondazione.it

🌐 www.lenzfondazione.it

The Italian premiere of "Catharina Von Siena" comes to the Lenz Teatro, in which Maria Federica Maestri and Francesco Pititto continue their theatrical investigation into the life of J.M.R. Lenz.

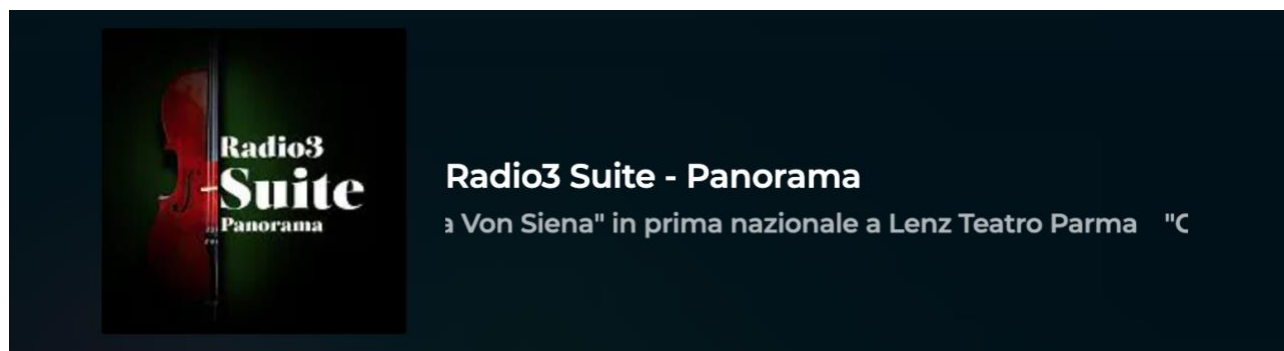
32

RADIO

RAI RADIO 3_DIRETTA + PODCAST SU RAY PLAY SOUND

RAI RADIO 3 SUITE PANORAMA < 15/06/2022

INTERVISTA DI ANDREA PENNA A MARIA FEDERICA MAESTRI



Rai Radio 3

Radio3 Suite - Panorama

"Catharina Von Siena" in prima nazionale a Lenz Teatro Parma

Conduce Andrea Penna: con Maria Federica Maestri per lo spettacolo "Catharina Von Siena" in prima nazionale a Lenz Teatro Parma

15 Giu 2022

WEB & SOCIAL

RUMORSCENA

<https://www.rumorscena.com/23/06/2022/essere-capaci-di-vedere-il-mondo>

Recensione di *Maria Dolores Pesce*



RUMOR(S)CENA – PARMA – lo penso al teatro di **Lenz Fondazione** come a un teatro che emerge dai paradossi, un mare le cui onde fende come un vascello leggero e libero, sorta di **Flying Dutchman** che appare e scompare all'improvviso. Perché, in fondo, è un teatro costruito intorno ad un paradosso fondativo e generativo, quello di essere fatto di corpi e insieme di luce, tra concreto e immateriale, tra materiale e spirituale, tra crudeltà e salvezza, una contraddizione che, all'improvviso quasi, si risolve nella parola drammaturgica che porta la scena oltre, al di sopra, in una sintesi che è conoscenza nuova e talora inaspettata.

Questo significa "essere capaci di vedere il mondo"? Forse, ma è già una interrogazione che custodisce in sé la propria risposta. Del resto il teatro stesso è una contraddizione (una finzione della realtà, un concreto infingimento) chiamata a risolversi da sé e in sé durante il transito scenico.

Catharina von Siena è il loro ultimo lavoro, tratto da..., anzi no ispirato a..., nemmeno è un **tutt'altro** che nasce dalla suggestione del dramma incompiuto di **Jacob Michael Reinold Lenz**, che ha dettato il nome della Compagnia e non solo, ma che di quel dramma concepisce e custodisce il segreto, il senso profondo di un cammino verso la luce. Anche la Santa di Siena è solo una suggestione che suggerisce dove siamo, dove dobbiamo pensare di essere, un anfitriente che subito ci abbandona a noi stessi, alla nostra irriducibile responsabilità quella che drammaturgo/imagoturgo e regista (il termine è limitativo in quanto il lavoro di **Maria Federica Maestri** è molto di più) ci chiamano a condividere.

REPUBBLICA
<https://parma.repubblica.it/>

☰ MENU | 🔍 CERCA

la Repubblica

Teatro, musica, mostre ed eventi



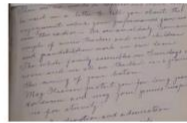
Una passeggiata nel segno di Emily Dickinson apre l'Arena Teatro al Parco



Debutta a Lenz Teatro Catharina von Siena, originale remise-en act del dramma di J.M.R. Lenz



Tutto esaurito in Arena Shakespeare per Paolo Nori - [foto](#)



Le lettere a Toscanini diventano spettacolo alla Casa della Musica

REPUBBLICA BLOG TUTTI IN SCENA
<https://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/>

☰ MENU | 🔍 CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE | |

Parma

Cerca nel sito 🔍 METEO ☀️

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI ▼ CAMBIA EDIZIONE ▼ VIDEO

informazione pubblicitaria

La connessione di casa stabile e inarrestabile **24,90€** al mese zero costi di attivazione [Verifica la copertura](#) Consulta le offerte per le altre tecnologie su vodafone.it

TUTTI IN SCENA
Il teatro in un click



1 GIU 2022

Debutta a Lenz Teatro Catharina von Siena, originale remise-en act del dramma di J.M.R. Lenz

RICERCA NEL BLOG

 🔍

informazione pubblicitaria

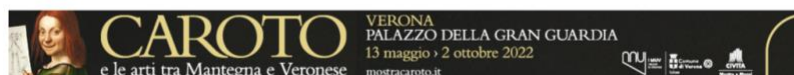
EXIBART

<https://www.exibart.com/teatro/in-scena-gli-spettacoli-e-i-festival-della-settimana-dal-13-al-19-giugno/>

exibart



Inserisci mostra o evento Inserisci comunicato stampa Pubblicità Registrati Accedi 🔍 f t @ v in



In Scena: gli spettacoli e i festival della settimana, dal 13 al 19 giugno

13
GIUGNO 2022

Associazione Emilio Isgrò
annuncia la preparazione del
Catalogo ragionato

Emilio Isgrò

TEATRO
di Giuseppe Distefano

TEATRO

Catharina von Siena

Già allestito dall'ensemble in tre differenti versioni, è un dramma incompiuto che rimane significativo nel percorso artistico degli autori Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. Nella versione attuale la protagonista rimane sempre Sandra Soncini, "interprete estrema" dell'opera. Nel teatro mistico lenziano il riferimento alla Santa è puramente immaginario: da iniziale tragedia di una pittrice, Catharina von Siena diventa la lotta di una Santa che combatte le tentazioni con la penitenza e le ingiustizie del mondo con la preghiera. La nuova versione traduce artisticamente l'intensità della prassi mistica di Santa Caterina, trasformandola in riverbero mistico della liberazione e affermazione del corpo contemporaneo, indisordinato e marginale. Nell'invenzione drammaturgica, Caterina affonda in un paesaggio biografico distorto, dove insieme ad alcune figure assunte dall'agiografia della santa ne compaiono altre inattese, quali quella del Correggio, vissuto secoli dopo, in una mescolanza esaltante di imprecisioni letterarie e fraintendimenti storici tipici del Romanticismo tedesco e della scrittura immaginifica di Lenz.



Catharina von Siena, Lenz Fondazione

"Catharina von Siena" Re-edition 2022, di Jakob Michael Reinhold Lenz, riscrittura, imagoturgia Francesco Pititto, composizione, installazione Maria Federica Maestri, musica Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht, interprete Sandra Soncini, performer Carlotta Spagglari, Tiziana Cappella. Produzione Lenz Fondazione. A Parma, dal 15 al 17 giugno e dal 22 al 24.

GAGARIN ORBITE CULTURALI MAGAZINE

<https://www.gagarin-magazine.it/2022/07/visto-da-noi/catharina-von-siena-di-lenz-durezza-e-bellezza/>



gagarin orbite culturali
tutto il meglio in Romagna e a Bologna

DOVE ABBONATI! ▾ CHI SIAMO ▾ PUBBLICITÀ ▾ I LIBRI DI GAGARIN

ARTE CINEMA GREEN GUSTO LIBRI MUSICA S

Home > Teatro > Catharina von Siena di Lenz: durezza e bellezza

TEATRO VISTO DA NOI

CATHARINA VON SIENA DI LENZ: DUREZZA E BELLEZZA

Da **Michele Pascarella** - 4 Luglio 2022

0



Lenz Fondazione, Catharina von Siena - ph Elisa Morabito

TEATRO E CRITICA

<https://www.teatroecritica.net/2022/06/debutta-a-lenz-teatro-catharina-von-siena-sponsor/>

TeatroeCritica

citarlo si

ARTICOLI ▾ LAVORO E BANDI WORKSHOP DI CRITICA ▾ INFO/SOSTIENICI I TUOI COM

Home > I tuoi comunicati > Debutta a Lenz Teatro Catharina von Siena, #sponsor

I tuoi comunicati

Debutta a Lenz Teatro Catharina von Siena. #sponsor

By Redazione - 20 Giugno 2022



Debutta a Lenz Teatro *Catharina von Siena*.

originale *remise-en act* del dramma di J.M.R. Lenz

Il 15 Giugno prima nazionale a Lenz Teatro Parma di CATHARINA VON SIENA, creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare e attualizzare i drammi e la vita della figura a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica. Nello stesso periodo: ESALTAZIONI, esito del laboratorio realizzato con il Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Parma e il seminario di ricerca FEMMINISMI E SANTITÀ.



HEAD TOPICS

<https://headtopics.com/it/lenz-teatro-dal-1985-un-itinerario-di-rigore-poetico-di-m-de-santis-27877340>

RICERCA

HEAD TOPICS ITALIA 



Lenz teatro, dal 1985 un itinerario di rigore poetico (di M. De Santis)

• 07/07/2022 13.36.00



Lenz teatro, dal 1985 un itinerario di rigore poetico

Arte, Mario De Santis

SOUL FOOD

<http://libri.mariodesantis.net/2022/06/la-posta-in-gioco-kalinigrad.html>

SOUL FOOD letture, saggi, recensioni, poesia, libri di Mario De Santis

venerdì 24 giugno 2022

LA POSTA IN GIOCO A KALINIGRAD?



Sta nel cuore di una storia immaginaria di Santa Caterina da Siena e nel teatro, è la mia risposta.

Mi spiego. Entro nel complesso del **LENZ**

Fondazione Teatro a Parma, un ex fabbrica di scatole per alimenti e conserve, fondata nell'800 dalla Tosi e Rizzoli (quelli delle

sardine) e recuperata come archeologia industriale ad uso culturale, mentre ascolto le notizie sulla guerra a Russia -Ucraina, che arrivano dal Baltico, dal porto di Kaliningrad, dove si potrebbe giocare un atto importante, in questa fase, della guerra.

Penso all'Europa e alla guerra e leggendo le note dello spettacolo che sto Per vedere , capisco il caso mi ha portato in una sorta di " posto giusto al momento giusto".

Cerca nel blog

Pagine

- Home page
- [IL VECCHIO BLOG DI SOUL FOOD RADIO CAPITAL](#)

Informazioni personali

 [mariodesantis](#)

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Archivio blog

- ▼ 2022 (5)
 - ▼ giugno (4)
 - [TEATRO: "CARBONIO" di Pier Lorenzo Pisano. La Fant...](#)
 - [LA POSTA IN GIOCO A KALINIGRAD? su "album" di Elisa Donzelli \(Nottetempo\). Ancora ...](#)
 - [Su "Novecento ai confini" \(Campanotto\) di Elio Gra...](#)
 - marzo (1)
- 2021 (14)
- 2020 (16)
- 2019 (21)
- 2018 (25)
- 2017 (18)

COMUNE DI PARMA

<https://www.comune.parma.it/cultura/news/2022-06-09/it-IT/Catharina-von-Siena.aspx>



Cultura

f t 8+

Spettacoli e teatro / 09.06.22

Catharina von Siena

Il 15 giugno alle 21 debutta a Lenz Teatro, in prima nazionale, l'originale remise-en act del dramma di J.M.R. Lenz, con repliche dal 15 al 17 e dal 22 al 24 giugno



AUSL PARMA

https://www.ausl.pr.it/comunicazione_stampa/archivio_3/lenz_giugno_nuovi_progetti_collaborazione_ausl.aspx



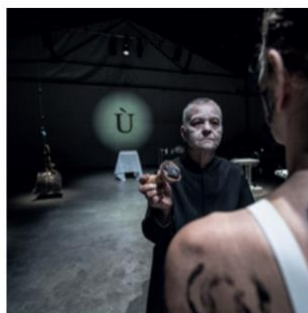
RICERCA AVANZATA | LUOGHI | TELEFONI E INDIRIZZI

Cerca nel sito



AZIENDA ▾ PER LA TUA SALUTE ▾ DOVE CURARSI ▾ SERVIZI ONLINE ▾ COME FARE PER ▾ COMUNICAZIONE E STAMPA ▾

HOME > COMUNICAZIONE E STAMPA > NEWS E CAMPAGNE > ARCHIVIO NEWS > LENZ, A GIUGNO NUOVI PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'AUSL



ESALTAZIONI.png

Lenz, a giugno nuovi progetti in collaborazione con l'Ausl

Dal 15 la performance teatrale "Catharina von Siena", l'esito del laboratorio "Esaltazioni" con donne in carico al SerDp e un seminario

13/06/2022 - L'originale *remise-en-act* di **CATHARINA VON SIENA** di J. M. R. Lenz, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, con Sandra Soncini come 'interprete estrema' dell'opera, insieme alle performer sensibili Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella, musiche di Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht, **debutterà il 15 Giugno a Lenz Teatro.**

CATHARINA VON SIENA è la prima creazione che compone 'Lenz di Lenz', polittico triennale ispirato al drammaturgo tedesco che ispirò nel 1985 la nascita della formazione artistica Lenz. Negli stessi giorni, sarà in programma **l'esito del percorso di sensibilizzazione teatrale ESALTAZIONI**, con un gruppo di donne in carico al Servizio Dipendenze Patologiche di AUSL Parma, che sarà seguito da **LENZ ROOM**- dialogo con la dott.sa Antonioni, direttrice scientifica di Lenz e le interpreti di ESALTAZIONI, e il **seminario interdisciplinare FEMMINISMI E SANTITÀ**, per approfondire il tema della santità in rapporto alle tendenze del femminismo contemporaneo.

Azienda Usl di Parma
13 giugno alle ore 14:50 · 🌐

Lenz, a giugno nuovi progetti in collaborazione con l'Ausl 😊
Dal 15 la performance teatrale "Catharina von Siena", l'esito del laboratorio "Esaltazioni" con donne in carico al SerDp e un seminario.
<https://bit.ly/3QI2SGf>



EMILIA ROMAGNA CULTURA

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/news/cataherina-von-siena-primo-atto-lenz-lenz/>

	EMILIAROMAGNACULTURA/SPETTACOLO		a cura di assessorato Cultura e Paesaggio	
CHI SIAMO	OSSERVATORIO	FINANZIAMENTI	SISTEMA DELLO SPETTACOLO	LUOGHI

EVENTI E NEWS | NOTIZIE

CATHARINA VON SIENA. IL PRIMO ATTO DI "LENZ DI LENZ"

Dal 15 al 17 e dal 22 al 24 giugno

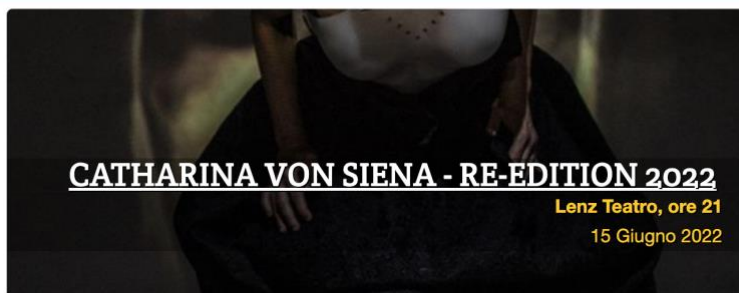


TEATROPOLI

<http://www.teatropoli.it/dettaglio-notizia/catharina-von-siena-re-edition-2022.html>

TEATROPOLI

Stagione adulti Stagione ragazzi News Podcast Oppor



(Dal comunicato stampa)

"L'originale *remise-en-act* di CATHARINA VON SIENA di J. M. R. Lenz, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, con Sandra Soncini come 'interprete estrema' dell'opera, insieme alle performer sensibili Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella, musiche di Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht, debutterà il 15 Giugno a Lenz Teatro.



Teatropoli

10 giugno alle ore 21:00 · 🌐



Debutterà **mercoledì 15 giugno, alle ore 21** l'originale *remise-en-act* di CATHARINA VON SIENA di J. M. R. Lenz, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto per [LENZ Fondazione](#), con Sandra Soncini come 'interprete estrema' dell'opera, insieme alle performer sensibili Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella. Musiche di Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht.

📍 In scena a [Lenz Teatro](#)

Per maggiori info leggi qui: 📄



TEATROPOLI.IT

CATHARINA VON SIENA - Re-edition 2022

(Dal comunicato stampa) L'originale *remise-en-act* di CATHARINA VON SIENA di J. M. R. Lenz, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, con Sandra Soncini come ...

RECENSIONI

GAZZETTA DI PARMA < 17/06/2022

Recensione di *Valeria Ottolenghi*

Prime
del teatro

Bravissima Sandra Soncini Un'intensa ritualità in «Catharina von Siena» a Lenz

Al termine al centro della scena ruota una grande fragola dai molti echi simbolici. Si ricordava la presenza di questi frutti rossi a forma di cuore alla Reggia di Colorno, con una rielaborazione forse parziale del primo debutto della «Catharina von Siena» di qualche anno prima. Ora il ritorno - una nuova creazione - per il progetto triennale «Lenz di Lenz», dedicato all'autore, Jakob Lenz, che dà il nome al teatro di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto.

Ancora una volta un'impresa ardua, estrema, bravissima



In scena Oggi la replica, poi il 22, 23 e 24 giugno.

Sandra Soncini, qui affiancata con accurata precisione e sensibilità da Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella, tra danza e fisicità di dolore, lei Catharina tra visioni estatiche, abbandono di sé e una sensualità che lascia svanire ogni pudore, voglia di appartenere a Dio in una potente, irrinunciabile tensione verso l'invisibile, nel mistero la perdita di ogni confine, tra sofferenze di privazioni e voglia di mostrarsi, svelarsi, donarsi. Il pubblico si fronteggia su due alte pedane: lo spazio scenico

è scandito dalla presenza di dieci lavandini con più funzioni, a tratti riempiti di liquido di diverso colore.

Catharina dovrebbe partecipare alla sua festa di compleanno, ma non può accettare il piacere quando è consapevole di tanta ingiustizia nel mondo: «Che cos'ho io di più di una povera ragazza? Perché lei soffre e per me si fanno i balli?». Il corpo è timbrato. Appaiono immagini del Correggio. Catharina si lega a Gesù: sente di doversi staccare da suo padre, essere salvata dal suo amore, dalla sua tirannia. Ogni gesto - anche l'essere spogliata o l'inghiottire il burro a bocconi o aprirsi all'immagine del Cristo - rivela un'intensa ritualità. La consegna del libro: divorare, ingerire pagine d'ostia, bere da sottili tubi che fanno pensare all'ospedale. Ansia di sacrificio in un tempo stratificato tra la santa, Jakob Lenz, Correggio e la contemporaneità della scena, che sembra aderire alla poetica dell'eccesso. E' con un rigurgito tra le mani che Catharina dice «La santità io la vedo».

Il sottotitolo di questo spettacolo - musiche di Andrea Azzi e Adriano Engelbrecht - è «composizione atomica della materia umana» e sulla parete appaiono formule chimiche alternate a dipinti. Cotone idrofilo, sangue. L'immersione nella vasca d'olio. Orgoglio e santità. Catharina si allontana. Apparirà, scivolando sulla scena, la viandante che si era persa nel bosco. Un piccolo agnello scolpito. Ritournerà quindi Sandra Soncini in scena in una sorta di gabbia aderente, una benda a rete, portando un grande vassoio di fragole, la santa chiusa in se stessa, mentre si odono voci chiassose di bimbi. Dopo la replica di oggi, «Catharina von Siena» ritornerà in scena a Lenz Teatro le sere del 22, 23 e 24 giugno.

Valeria Ottolenghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Parco
Cambia data
«Il lupo e la
capra» della
compagnia
Rodisio:
lo spettacolo
previsto
stasera
all'Arena
Teatro
al Parco a
Parma slitta
al 4 luglio,
alle 21.30.